

*Foto Foto V. Menghi Progetto InCampo*



# **BILANCIO SOCIALE 2019**

## Bilancio Sociale 2019

Presentazione della Cooperativa

### Sezione A: Identità aziendale

- A.1 – Informazioni generali
- A.2 – Cariche istituzionali
- A.3 – Oggetto sociale
- A.4 – Forma giuridica
- A.5 – Organigramma

### Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

Mappa degli stakeholder

Stakeholder interni

- B.1 – Informazioni sui soci dell'ente
- B.2 – Relazione sintetica della vita associativa
- B.3 – Personale e collaboratori

Stakeholder esterni

- B.4 – Beneficiari
- B.5 – Network
- Partecipazioni in altri enti*
- Prospetti patrimoniali ed economici "Gruppo Minotauro"*
- Partecipazioni di altri enti nella cooperativa*
- Centrali cooperative*
- Partnership*
- B.6 – Comunicazione
- Rassegna stampa*

### Sezione C: Obiettivi, finalità e attività

- C.1 - Finalità principali dell'ente
  - C.1.1 – Missione istituzionale
  - C.1.2 – La Storia ed i valori fondanti
  - C.1.3 – Obiettivi strategici
  - C.1.4 – Risk Management
- C.2 – Le Aree di attività
  - C.2.1 – Clinica
    - Laboratori*
    - \* Progetto In Campo*
    - \* Consultorio Gratuito*
  - C.2.2 – Formazione
    - \* Master Laboratori per crescere*
    - Prevenzione e interventi nelle istituzioni
    - \* 4 giornate di formazione per operatori ASST Ovest Milanese*
    - Formazione e supervisione operatori socio-sanitari
    - \* Ragazzi in ansia?*
    - Interventi preventivi a scuola
    - \* Sportello di ascolto psicologico IIS Lagrange*

Interventi preventivi territorio

*\* Genitori e adolescenti nell'epoca di internet e del narcisismo*

Area Antisocialità –Devianza

*\* Valutazione e trattamento dei minori sottoposti a procedimento penale*

- C.2.3 - Divulgazione e Ricerca Scientifica
- Centro Ricerche
- Scritti@Minotauro

### Sezione D - Esame situazione finanziaria

- D.1 - Stato Patrimoniale
- D.2 - Conto Economico riclassificato
- D.3 - Prospetto di riparto del valore aggiunto
- D.4 - Analisi della situazione economico finanziaria
- D.5 – Raccolte fondi
  - Agevolazioni fiscali
  - 5x1000

### ALLEGATI

#### Allegato 1 – Elenco delle convenzioni attive nell'esercizio 2019

- Enti pubblici regionali
- Enti pubblici locali
- Istituti Scolastici Statali
- Enti nonprofit

#### Allegato 2 - Obblighi di pubblicità dei rapporti economici con le pubbliche amministrazioni

#### Allegato 3 - Nota Metodologica

- ⇒ Riferimenti e principi di redazione
- ⇒ Le sezioni del documento di Bilancio Sociale
- ⇒ I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto
- ⇒ Proposte di miglioramento del processo

## A. IDENTITÀ AZIENDALE

MINOTAURO Istituto di Analisi dei Codici Affettivi  
SOCIETA' COOPERATIVA- COOPERATIVA SOCIALE  
Sede Legale in Milano Via Omboni, 4  
Iscritta Registro delle imprese di Milano N. iscrizione N. 07627020154  
Camera di Commercio di Milano R.E.A n.1189411 C.Fisc. e P.IVA 07627020154  
Iscritta Registro Prefettizio – sez. Cooperative miste-al n.1020 Sez. Cooperazione Sociale al n. 663  
Iscritta all' Albo Società Cooperative al N. A164317 categoria Cooperative Sociali  
Iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A foglio 372 n. progr. 743  
Tel 02/29408705 -0229401545 – 02/29524587  
Fax 02/29408705  
e-mail: [minotauro@minotauro.it](mailto:minotauro@minotauro.it)  
pec.: [minotauro@cgn.legalmail.it](mailto:minotauro@cgn.legalmail.it)  
[www.minotauro.it](http://www.minotauro.it)



[linkedin.com/company/minotauro](https://www.linkedin.com/company/minotauro)



[facebook.com/minotauromilano](https://www.facebook.com/minotauromilano)

*Il Minotauro è una cooperativa sociale che opera nell'area della prevenzione e del trattamento del disagio psicologico, sociale ed evolutivo; gli interventi che promuove riguardano attività di consultazione e psicoterapia, gestione di servizi psicosocioeducativi, interventi di prevenzione, ricerca, formazione e analisi istituzionale.*

*E' nato da un'idea di **Franco Fornari**, realizzata negli anni successivi da un gruppo di suoi allievi dell'Università degli studi di Milano.*

*Il modello teorico psicoanalitico su cui si basa l'attività della cooperativa sostiene l'importanza dei ruoli affettivi (padre, madre, figlio, fratello, maschio, femmina) nei processi di simbolizzazione e nelle relazioni interpersonali.*

*Negli anni i soci del Minotauro hanno in particolare approfondito la ricerca e l'intervento a favore degli adolescenti, in una prospettiva di sostegno alla crisi evolutiva, che pone l'accento sull'analisi della cultura affettiva, intesa come l'insieme delle rappresentazioni affettive che l'adolescente effettua di sé, della famiglia di appartenenza, dei propri oggetti d'amore e del mondo circostante. Per approdare all'età adulta ogni adolescente deve affrontare dei compiti evolutivi specifici, che gli consentono di riorganizzare il proprio assetto mentale e affettivo e di definire una nuova immagine di sé. In questa prospettiva, grande importanza è assegnata alla dimensione evolutiva entro la quale si iscrive il cambiamento adolescenziale e ai contesti in cui l'adolescente vive e fa esperienze.*

**A.1 Informazioni generali**

<b>Denominazione</b>	<i>MINOTAURO ISTITUTO DI ANALISI DEI CODICI AFFETTIVI Società Cooperativa - Cooperativa Sociale - MINOTAURO I.A.C.A.</i>
<b>Sede legale</b>	VIA OMBONI 4 – 20129 MILANO
<b>Sedi secondarie</b>	Sede operativa Padova, via Trieste, 27
<b>Codice Fiscale/ Partita IVA</b>	07627020154
<b>Settore attività:</b>	82.99.99 altri servizi di sostegno alle imprese alle imprese nca 74.87.86 altri servizi professionali e imprenditoriali
<b>Classificazione ICNPO</b>	3 300 Mental Health and Crisis Intervention 3 400 Other Health Services 4 100 Social Services 4 200 Emergency and Relief 4 300 Income Support and Maintenance 6 100 Economic, Social and Community Development 6 300 Employment and Training
<b>Albi, registri:</b>	Camera di Commercio di Milano R.E.A n. 1189411 – sez. Impresa Sociale Camera di Commercio di Padova R.E.A. n. 457151 Iscritta Registro Prefettizio – sez. Cooperative miste - al n.1020 Sez. Cooperazione Sociale al n. 663 Iscritta all' Albo Società Cooperative al N. A164317 categoria Cooperative Sociali Iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A foglio 372 n. progr. 743
<b>Ultima revisione:</b>	17.12.2019 - Legacoop

## A.2. Cariche istituzionali

### Consiglio di Amministrazione

Eletto in data 06/04/2017

Scadenza mandato: approvazione del bilancio al 31/12/2019

Nome e Cognome*	Carica
<a href="#"><u>Anna Arcari</u></a>	Presidente del Consiglio di Amministrazione
<a href="#"><u>Katia Provantini</u></a>	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
<a href="#"><u>Davide Comazzi</u></a>	Consigliere
<a href="#"><u>Gilia De Monte</u></a>	Consigliere
<a href="#"><u>Alessandra Marcazzan</u></a>	Consigliere
<a href="#"><u>Virginia Suigo</u></a>	Consigliere

*Cliccando sul nome è possibile accedere al profilo professionale sul sito [minotauro.it](http://minotauro.it)*

Non si segnalano particolari deleghe conferite a singoli amministratori

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta.

I compensi a qualsiasi titolo corrisposti agli amministratori sono stati pari a € 77.006 [erano € 48.260 nel 2018], pari al 22,7% dei compensi complessivamente corrisposti a soci [erano il 17,9% nel 2018].

Non si rilevano ulteriori cariche istituzionali, elettive e non, nell'organizzazione

## A.3 Oggetto sociale

Finalità di Minotauro è contribuire allo studio dei codici affettivi e all'elaborazione dei processi di simbolizzazione affettiva dei conflitti intrapsichici, interpersonali e sociali, con l'obiettivo di instaurare una democrazia degli affetti e degli ideali e di promuovere lo sviluppo umano nelle diverse fasi del ciclo di vita.

La cooperativa sociale ha per oggetto la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi di cui all'art. 1 L. 381/91 e le seguenti Attività di Interesse Generale ai sensi del D.lgs. 112/17:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

Le attività della cooperativa consistono in ricerche, interventi di formazione attività di prevenzione del disagio psicologico sociale ed educativo, attività cliniche di consultazione e di psicoterapia, interventi sui gruppi di lavoro istituzionali e in tutte le attività comunque coerenti con gli scopi sociali.

L'ambito di applicazione di queste attività è costituito dai conflitti evolutivi e dai problemi del ciclo di vita con particolare riferimento all'adolescenza.

In particolare la cooperativa gestisce come interventi e servizi

\*\* La prevenzione del disagio nei diversi contesti sociali, educativi e istituzionali, come famiglie, scuole, mondo del lavoro, servizi.

\*\* La valutazione, la consultazione e la cura per soggetti in stato di disagio psicologico, sociale e educativo, con particolare riferimento agli adolescenti in difficoltà.

\*\* Il sostegno psicologico alle famiglie in difficoltà.

\*\* La consulenza agli operatori di servizi pubblici e privati per la realizzazione di attività psicosocio-sanitarie e educative.

\*\* Interventi psicosociali sui gruppi di lavoro in crisi.

\*\* La supervisione, clinica e non, rivolta a professionisti, operatori e gruppi.

\*\* La realizzazione, in proprio o in forma associata, di comunità a valenza terapeutica e di strutture intermedie e centri diurni.

\*\* Ricerche in ambito psicologico, sociale, educativo e sanitario, volte ad approfondire lo studio della psicologia, psicopatologia e psicoterapia del ciclo di vita.

\*\* La consulenza ad Enti pubblici e privati per la realizzazione di servizi.

\*\* Attività di tirocinio per Università e istituti di formazione pubblici e privati.

\*\* Corsi di informazione e di formazione per operatori scolastici, psicologici, sanitari, sociali e educativi.

\*\* La realizzazione, diretta o indiretta, di corsi e servizi di istruzione, formazione professionale, master di specializzazione, ivi compresa la gestione di scuole di alta formazione in psicoterapia.

\*\* La realizzazione di corsi di informazione e di formazione per operatori scolastici, psicologici, sanitari, sociali e educativi, anche attraverso la gestione in proprio di scuole di specializzazione per il conseguimento, successivamente alla laurea, di diplomi che legittimino nei rami di esercizio della professione l'assunzione della qualifica specialistica;

\*\* La formazione del personale docente di ogni scuola per ordine e grado, educatori, professionisti, cittadini nei seguenti ambiti: educazione alla cultura economica, orientamento e dispersione scolastica, bisogni individuali e sociali dello studente, problemi della valutazione individuale e di sistema, alternanza scuola lavoro, inclusione scolastica e sociale, dialogo interculturale e interreligioso, gestione della classe e problematiche relazionali, conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppo della cultura digitale e educazione ai media, cittadinanza attiva e legalità, didattica e metodologia, metodologia e attività di laboratori, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali, apprendimenti.

\*\* Attività di ricerca in ambito psicologico, sociale, educativo e sanitario, volta ad approfondire lo studio della psicologia, psicopatologia e psicoterapia del ciclo di vita.

\*\* La realizzazione di qualsiasi tipo di servizio finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei propri utenti o delle categorie di utenti cui è rivolta la propria attività.

\*\* La diffusione delle proprie attività attraverso pubblicazioni di articoli, volumi e documenti in rete.

\*\* L'organizzazione in proprio e/o tramite propri rappresentanti, di convegni, conferenze, seminari, corsi di studio, di aggiornamento, di formazione e di qualificazione professionale nell'ambito dei propri scopi statutari, per tutte le categorie professionali.

Attività secondarie e strumentali sono:

\*\* la realizzazione di servizi di consulenza organizzativa verso aziende e privati in generale;

\*\* l'organizzazione di manifestazioni culturali, di rassegne, incontri, dibattiti, convegni, manifestazioni sportive e di spettacolo, di fiere e mostre;

\*\* la diffusione delle proprie attività attraverso pubblicazioni di articoli, volumi e documenti in rete;

\*\* lo svolgimento di attività di supporto e consulenza gestionale ed amministrativa nei confronti di Enti che perseguono iniziative nei medesimi settori di attività;

\*\* la promozione di iniziative di raccolta di fondi e di ogni bene utile al sostegno della propria attività e delle attività di altri organismi senza scopo di lucro, aventi finalità ritenute analoghe o comunque meritevoli, attraverso qualsiasi mezzo ritenuto idoneo e nel rispetto delle vigenti norme di legge.

\*\* servizi a favore dei propri soci quali:

# la concessione in affitto o in uso di spazi e beni di proprietà o comunque posseduti dalla Cooperativa per corsi, laboratori, workshop, seminari, convegni, congressi, conferenze ed eventi e per coworking;

# La realizzazione di servizi amministrativi e segretariali o comunque di supporto ai professionisti soci.

**A.4 Forma giuridica**

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

MINOTAURO I.A.C.A. Società cooperativa a.r.l. costituita 13/11/1984.

12.09.2002 trasformazione in COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

24.03.2005 variazione forma giuridica in cooperativa sociale costituita in forma di s.r.l.

11.04.2019 variazione statutaria di adeguamento al D.lgs. 112/17 "Imprese Sociali".

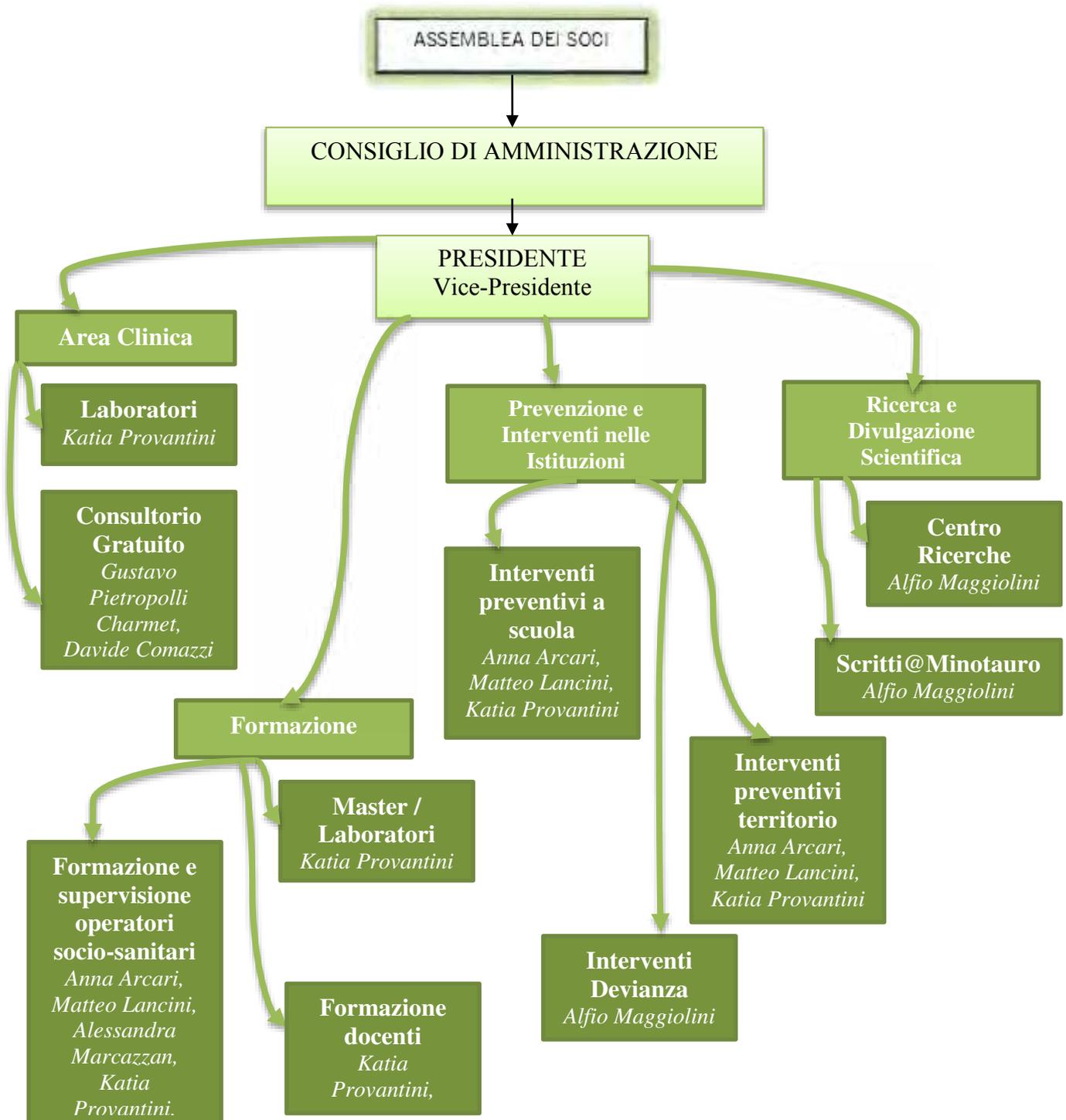
In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente di diritto al n. A164317 categoria Cooperative Sociali.

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice

Costo del personale	2019				2018			
	Soci	% Soci	Non soci	% Non soci	Soci	% Soci	Non soci	% Non soci
Costo lordo lavoratori dipendenti	0	0	45.410	100	0	0	42.515	100
Professionisti e collaboratori esterni	339.812	70	146.685	30	270.219	73	99.122	27
<b>Totale</b>	<b>339.812</b>	<b>64</b>	<b>192.095</b>	<b>36</b>	<b>270.219</b>	<b>66</b>	<b>141.637</b>	<b>34</b>

Il costo del personale dei soci della cooperativa è pari al **63,89%** del totale del costo del personale (era il 65,61% nel 2018). La cooperativa rispetta i parametri di mutualità pur considerandosi di diritto a "mutualità prevalente".

A.5 Organigramma



## B - Mappa degli stakeholder

### Interni

#### B.1 - Informazioni sui soci dell'ente

Numero di soci	Al 31.12.2018	M	F	Qualifica professionale*				Al 31.12.2019
				a	b	c	d	
Soci cooperatori	36	10	26	31	3	1	1	36
<i>Accolti nel 2019</i>								
<i>Dimessi nel 2019</i>								
Soci speciali**	7	2	5	6	1			7
<i>Accolti nel 2019</i>	2		2	2				2
<i>Dimessi nel 2019</i>								
Soci volontari	11	5	6	8	2	1		11
<i>Accolti nel 2019</i>								
<i>Dimessi nel 2019</i>								
<b>Totale soci</b>	<b>54</b>	<b>17</b>	<b>37</b>	<b>45</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>54</b>
<i>Accolti nel 2019</i>	2		2	2				2
<i>Dimessi nel 2019</i>								

\* a Psicoterapeuti, b Psicologi, c Psichiatri, d Psicopedagogisti e. Psicalanisti

\*\* Soci in categoria speciale accolti come soci ordinari

\*\*\* Soci che hanno modificato categoria

L'opera svolta dalla cooperativa comporta un costante miglioramento della qualifica professionale dei soci nell'impiego dell'analisi dei codici affettivi, attraverso una intensa attività di studio, ricerca, formazione e aggiornamento. In tutti i casi, come sempre, si è richiesto l'intervento dei soci che per la loro specificità professionale meglio risultavano preparati a sviluppare i diversi temi, e comunque in seguito a decisione collegiale, non trascurando criteri di priorità a favore dei promotori dei progetti, instaurando con gli stessi rapporti di lavoro autonomo. La cooperativa fornisce loro altresì la possibilità di usufruire della sua struttura non solo come luogo di incontro per lo scambio delle reciproche esperienze, ma anche per lo svolgimento di attività culturali e di formazione; queste ultime vengono rivolte anche ai collaboratori esterni, in particolare attraverso la partecipazione alle diverse équipes di lavoro sui differenti progetti attivi.

Soci in categoria speciale: si riporta in seguito l'art. 15 del Regolamento interno della Cooperativa che disciplina le modalità di gestione del rapporto dei soci in categoria speciale

*15. Le figure dei nuovi soci in categoria speciale, di cui all'art. 2527 del c.c. vengono ammessi dal Consiglio d'Amministrazione in ragione dell'interesse della cooperativa:*

*1) alla loro formazione professionale: trattandosi di coloro che debbano acquisire, completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa;*

*2) al loro inserimento nell'impresa: trattasi di coloro che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.*

*L'ammissione del socio in categoria speciale avviene con delibera del consiglio d'amministrazione, a seguito di domanda scritta di ammissione*

*Il consiglio d'amministrazione all'atto dell'ammissione valuterà e deciderà:*

*1) la durata dell'inserimento nell'impresa non superiore a n. 5 anni;*

*2) la modalità della formazione professionale.*

*In accordo con il socio il CdA potrà ridurre il periodo di inserimento.*

*Qualsiasi variazione rispetto ai dati forniti nella domanda di ammissione devono essere comunicati dal socio in categoria speciale al legale rappresentante della cooperativa.*

*Tra soci e cooperativa potrà essere instaurato uno dei tipi di contratto di lavoro previsti per i soci lavoratori.*

*Si applicano i contratti collettivi di lavoro e le norme in materia di lavoro subordinato ed autonomo. Terminato il periodo di inserimento il consiglio d'amministrazione provvederà ad ammettere tali soci con tutti i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.*

*L'organo amministrativo potrà escludere il socio iscritto nella categoria speciale, qualora egli non dimostri di essere in grado di raggiungere il livello di formazione idoneo o non abbia rispettato gli impegni di partecipazione all'attività economica e sociale della cooperativa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale.*

*Al socio iscritto nella categoria speciale potrà essere riconosciuto un ristorno in misura inferiore a quella spettante ai soci lavoratori, solo ed unicamente in caso che l'assemblea deliberi l'erogazione mediante l'integrazione dei compensi; è escluso qualsiasi altro caso.*

## B.2 - Relazione sintetica della vita associativa

### Assemblee generali dei soci svolte nel 2019 n. 2

#### **ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 11.04.2019**

Oggetto dell'assemblea:

1. Approvazione del bilancio al 31.12.2018
2. Approvazione Bilancio Sociale 2018

Presenti in proprio o per delega 45 soci su 52 aventi per una partecipazione effettiva del 87%  
*Tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità.*

#### **ASSEMBLEA STRORDINARIA DEL 11.04.2019**

Oggetto dell'assemblea:

1. Modifica statutaria

Presenti in proprio o per delega 40 soci su 47 aventi diritto e 5 soci in prova per una partecipazione effettiva del 87%

#### **Altre informazioni sulla vita associativa**

I soci comunicano attraverso un gruppo di discussione informatico, attraverso il quale vengono anche divulgati i verbali dei CDA.

#### **Consigli di Amministrazione**

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati formalizzati 6 Consigli di Amministrazione. Tutti hanno visto la partecipazione totalitaria dei Consiglieri.

## B.3 - Personale e collaboratori

#### **Compensi a qualunque titolo corrisposti alle persone che ricoprono cariche istituzionali**

Gli amministratori svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione esclusivamente compensi per attività professionale, svolta in qualità di soci cooperatori.

**Regolamento attività lavorativa** approvato il 14/10/2010 e depositato c/o DTL

#### **Lavoratori dipendenti**

Tipologie contrattuali	n. medio annuale	
	Anno 2019	Anno 2018
Tempo indeterminato part-time <sup>1</sup>	2	2
ULA	1,26	1,25

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL

- valore massimo e medio 1 : 1

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1: 8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La diminuzione rispetto al 2017 è dovuta alla temporanea assenza per maternità di una dipendente.

- Rapporto effettivo: 1 : 1,16

*Valore nel 2018: 1 : 1,64*

Numero di donne sul totale dei lavoratori	anno 2019		anno 2018	
	n. donne	% sul totale	n. donne	% sul totale
<b>Tipologie contrattuali</b>				
Tempo determinato part-time	2	100	2	100

### Collaborazioni professionali

I rapporti di collaborazione professionale continuativa riguardano attività svolta da professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi, prevalentemente soci. Le tariffe applicate sono mediamente e per ciascun collaboratore inferiori o uguali alle tariffe di riferimento dell'Ordine citato.

Le attività cliniche dei professionisti operanti per il **Consultorio Gratuito** [vedi # C.2.1] sono retribuite a 30€/h.

<sup>1</sup> CCNL applicato: terziario. Si evidenzia che il contratto appare significativamente migliore del CCNL Cooperative Sociali dal punto di vista della retribuzioni base, del numero mensilità, di Ferie/permessi/ROL.

**Esterni**
**B.4 - Beneficiari**

La riorganizzazione delle aree di intervento, come esposta nell'organigramma [sez. A.5] non consente una comparazione completa dei dati rispetto ai Bilanci Sociali degli esercizi precedenti. Si espongono in seguito i principali risultati raggiunti nel 2019 con alcuni raffronti possibili.

<b>Utenti complessivi delle attività terapeutiche</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Utenti diretti	299	335
Utenti secondari	270	266
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>601</b>

<b>Interventi in collaborazione con Aziende Sanitarie</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
N. convenzioni / progetti	12	11
Utenti diretti	265	186
Gruppi di formazione	20	24
Utenti attività formative (PA)	430	340

<b>Sportelli nelle scuole</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
N. scuole	39	35
Utenti	1.533	1391

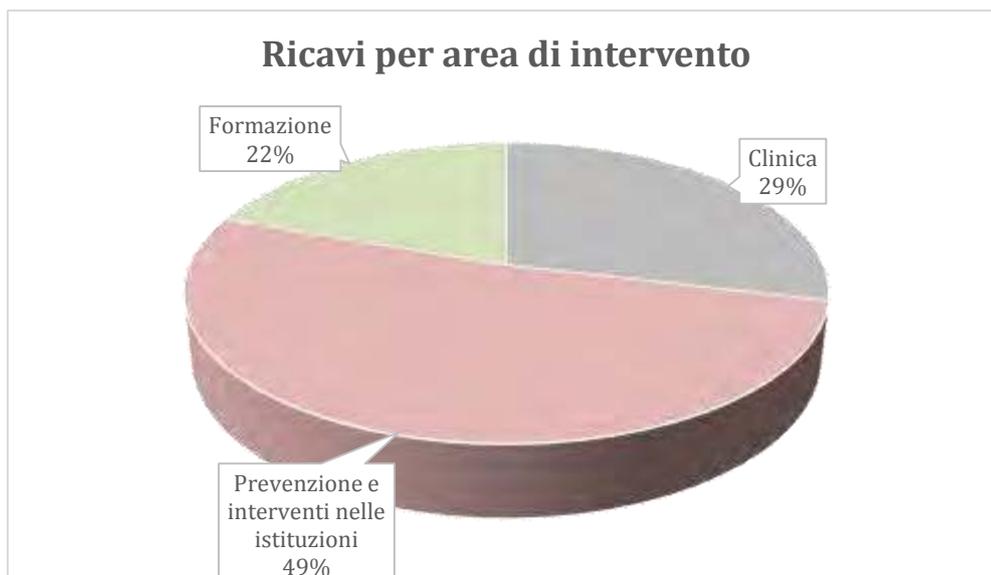
<b>Conferenze/Seminari</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
N. conferenze	45	22
Utenti	4.115	1.785
Media partecipanti	91	81

<b>Formazione operatori</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Gruppi	86	37
Utenti / operatori	1.663	731
Di cui operatori di pubbliche amministrazioni	1.257	451
% operatori PA	76%	62%

<b>Supervisioni cliniche e formative</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Gruppi	189	10
Utenti / operatori	106	68
Di cui operatori di pubbliche amministrazioni	50	10
% operatori PA	47%	15%

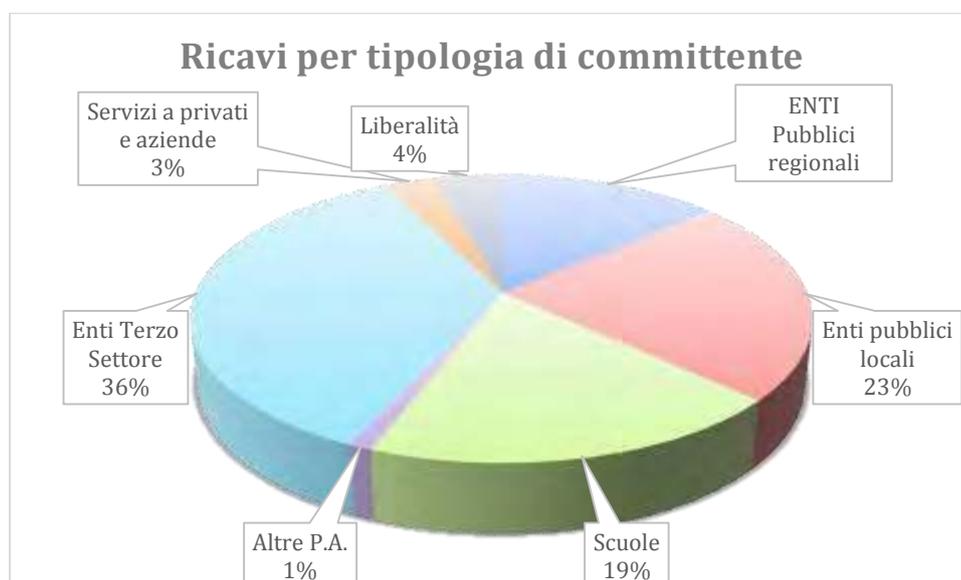
Area di intervento	N. progetti	Utenti diretti per tipologia di intervento			Totale
		Terapia, consulenza, laboratori terapeutici	Formazione e supervisione	Conferenze e incontri	
<b>Clinica</b>	<b>6</b>	312			<b>312</b>
<b>Prevenzione e interventi nelle istituzioni</b>	<b>46</b>	1.866		5.172	<b>7.038</b>
<b>Formazione</b>	<b>41</b>		1.708	230	<b>1.938</b>
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>2.315</b>	<b>1.689</b>	<b>5.187</b>	<b>9.390</b>
<b>Totale 2018</b>	<b>70</b>	3226	799	3.390	6.211
<b>Variazione</b>	36%	-28%	136%	184%	53%

Area di intervento	N. progetti	Convenzioni, contributi e liberalità
<b>Clinica</b>	6	174.759
<b>Prevenzione e interventi nelle istituzioni</b>	46	294.091
<b>Formazione</b>	41	135.096
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>607.638</b>



Area di intervento	Utenti	Ricavi	Valore per utente €
Clinica	312	174.759	560,12
Prevenzione e interventi nelle istituzioni	7.038	294.091	41,79
Formazione	1.938	135.096	69,71
<b>Totali</b>	<b>9.288</b>	<b>603.946</b>	<b>65,02</b>

Tipologia di committente	N. progetti	Convenzioni, contributi e liberalità
ENTI Pubblici regionali	13	179.640,48
Enti pubblici locali	21	110.393,54
Scuole	18	36.265,08
Altre amministrazioni pubbliche	1	1.350,00
Enti Terzo Settore	34	91.634,96
Servizi a privati e aziende	3	19.664,79
Liberalità	4	168.689,53
<b>Totali</b>	<b>94</b>	<b>607.638,38</b>



**B.5 - Network**

**Partecipazioni in altri enti**

*Non si rilevano partecipazioni della Cooperativa in altri enti.*



FONDAZIONE  
**Minotauro**

La Cooperativa è fondatrice e attiva partecipante nelle attività della **Fondazione Minotauro**, avviata nel 2012 allo scopo di “**contribuire a promuovere attività cliniche, di ricerca e di formazione, secondo un modello psicoanalitico in cui sono centrali i concetti di immobilizzazione affettiva, di ruolo affettivo e di compiti evolutivi nelle diverse fasi del ciclo di vita**”. Fra le finalità della Fondazione vi è inoltre quella di “*collaborare con la Cooperativa Sociale Minotauro Istituto di Analisi dei Codici Affettivi, al fine di promuoverne e supportarne le attività e le finalità di perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini*”.

La collaborazione fra i due enti è estremamente forte e si esplica in particolare in:

- presenza di numerosi soci della Cooperativa all’interno del Consiglio di Indirizzo di Fondazione;
- concessione del marchio Minotauro, registrato da Cooperativa, a favore delle attività statutarie di Fondazione;
- condivisione della sede legale ed operativa;
- organico dei due enti, composto da numerosi liberi professionisti che operano per entrambe le organizzazioni;
- numerosi servizi che Cooperativa svolge a favore di Fondazione, quali attività di supporto segretariale, amministrativo e promozionale;
- In numerosi servizi che Fondazione svolge a favore di Cooperativa, quali la messa a disposizione di spazi per laboratori ed altre attività organizzative e sociali.

Come confermato anche dalle revisioni ministeriali, la Cooperativa non è tenuta, alla redazione di un Bilancio Consolidato per la partecipazione in Fondazione Minotauro, essendo quest’ultima un’organizzazione non costituita in forma societaria<sup>2</sup>.

Si ritiene comunque di estremo interesse proporre un prospetto consolidato degli asset patrimoniali e dei rendiconti economici delle due organizzazioni, redatto in base ai principi propri del Bilancio Consolidato.

I prospetti che seguono sono conformi ai Principi Contabili sul bilancio consolidato secondo il metodo di consolidamento integrale nella teoria dell’entità.

---

<sup>2</sup> Qualora Fondazione fosse un soggetto societario, essa si dovrebbe considerare ente “controllato” i sensi dell’art. 2359 del Codice Civile in quanto Cooperativa dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nel Consiglio di Indirizzo, della Fondazione.

Va comunque considerato che Cooperativa non detiene una partecipazione in Fondazione rappresentata da titoli finanziari e che Fondazione, per vincolo statutario e normativo, non può distribuire utili nemmeno indirettamente.

Oltre all’assenza del presupposto oggettivo per la redazione del bilancio consolidato, i volumi di attività delle due organizzazioni rientrano ampiamente nell’esonero da tale adempimento ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

	PATRIMONIALE	COOPERATIVA	FONDAZIONE	CONSOLIDATO 2019	CONSOLIDATO 2018	VARIAZIONI E
	<b>ATTIVO</b>					
A)	CREDITI Vs SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	/
B)	IMMOBILIZZAZIONI					
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.460	0	1.460	984	48,4%
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.074	11.043	16.117	14.751	9,3%
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	94	94	94	/
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.534</b>	<b>11.137</b>	<b>17.671</b>	<b>15.829</b>	<b>11,6%</b>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
I.	RIMANENZE	0	0	0	0	/
II.	CREDITI	215.493	240.523	456.016	536.559	-15,0%
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZATE	149.495	99.995	249.490	249.490	/%
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	347.946	351.228	699.174	642.391	8,8%
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>712.934</b>	<b>691.746</b>	<b>1.404.680</b>	<b>1.428.440</b>	<b>-1,7%</b>
D)	RATEI E RISCONTI	3.928	11.935	15.863	23.212	-31,7%
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>723.396</b>	<b>714.818</b>	<b>1.438.214</b>	<b>1.467.481</b>	<b>-2%</b>
	<b>PASSIVO</b>					
A)	PATRIMONIO NETTO					
I.	Capitale	3.224	210.435	213.679	205.165	4,1%
IV.	Riserva legale	188.737	0	188.737	182.163	3,6%
V.	Riserve statutarie	0	0	0	0	/
VII.	Altre riserve	216.578		216.578	201.894	7,3%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	/
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	488	9.092	9.580	30.308	-68,4%
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>409.047</b>	<b>219.530</b>	<b>628.577</b>	<b>619.530</b>	<b>2,5%</b>
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0	7.000	7.000	3.000	133,3%
C)	T.F.R.	10.745	19.715	30.460	24.883	22,4%
D)	DEBITI	249.107	329.786	578.893	564.896	2,5%
E)	RATEI E RISCONTI	54.497	138.787	193.284	255.172	-24,3%
	<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>723.396</b>	<b>714.818</b>	<b>1.438.214</b>	<b>1.467.481</b>	<b>2,0%</b>

Nel prospetto patrimoniale non sono apportate rettifiche di valore perché non si riscontrano partite aperte fra le due organizzazioni.

	<b>ECONOMICO</b>	<b>COOPERATIV A</b>	<b>FONDAZION E</b>	<b>AGGREGAT O</b>	<b>RETTIFIC A</b>	<b>CONSOLIDAT O</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
)	<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	419.922	1.071.587	1.491.509	-20.851	1.470.658
	<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	227.790	234.485	462.275	-41.765	407.317
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>647.712</b>	<b>1.306.072</b>	<b>1.953.784</b>	<b>-62.616</b>	<b>1.891.168</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
	<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	-4.415	-11.666	-16.081		-16.081
	<i>7) Per servizi</i>	-549.238	-855.866	-1.405.104	20.851	-1.384.253
	<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	-35.715	-231.252	-266.967	34.765	-232.202
	<i>9) Per il personale:</i>	-45.410	-58.105	-103.515		-103.515
	<i>10 Ammortamenti e svalutazioni:</i>	-2.127	-3.836	-5.963		-5.963
	<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	0	-4.000	-4.000		-4.0000
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	-8.500	-121.192	-129.692	7.000	-122.692
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-645.405</b>	<b>-1.285.917</b>	<b>-1.931.322</b>	<b>-62.616</b>	<b>-1.868.706</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.307</b>	<b>20.155</b>	<b>22.462</b>		<b>22.462</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.819</b>	<b>-905</b>	<b>-2.724</b>		<b>-2.724</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
)	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>488</b>	<b>19.250</b>	<b>19.738</b>		<b>19.738</b>
	<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	0	-10.158	-10.158		-10.158
	<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>488</b>	<b>9.092</b>	<b>9.580</b>		<b>9.580</b>

Le rettifiche sono dovute a

- fitti attivi per un contratto di locazione della Fondazione nei confronti della Cooperativa Sociale,
- ad un contratto per attività di supporto amministrativo della Cooperativa nei confronti della Fondazione;
- a contributi su progetti erogati dalla Fondazione alla Cooperativa.

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni di valore tra l'andamento economico consolidato 2018 e 2019.

	ECONOMICO	CONSOLIDATO 2019	CONSOLIDATO 2018	VARIAZIONE
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.470.658	1.289.508	14,0%
	5) Altri ricavi e proventi	407.317	407.317	3,2%
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.891.168</b>	<b>1.696.825</b>	<b>11,5%</b>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-16.081	-14.608	10,1%
	7) Per servizi	-1.384.253	-1.217.047	13,7%
	8) Per godimento di beni di terzi	-232.202	-192.583	20,6%
	9) Per il personale:	-103.515	-101.324	2,2%
	10 Ammortamenti e svalutazioni:	-5.963	-4.834	23,4%
	12) Accantonamenti per rischi	-4.0000	0	/
	14) Oneri diversi di gestione	-122.692	-126.425	-3,0%
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-1.868.706</b>	<b>-1.656.821</b>	<b>12,8%</b>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<b>22.462</b>	<b>40.004</b>	<b>-43,9%</b>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.724	-1.747	55,9%
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	/
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>19.738</b>	<b>38.257</b>	<b>-48,4%</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-10.158	-7.949	-27,8%
	<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.580</b>	<b>30.308</b>	<b>-68,4%</b>

### Centrali cooperative



Minotauro aderisce alla Centrale Cooperativa LegaCoop. N. matricola 25834  
La Cooperativa ha partecipato a due tavoli di rete sui servizi rivolti a famiglie e minori organizzati nell'autunno 2019 da Legacoop

### Partnership

Costante è il nostro impegno nei confronti dei minori per i quali sviluppiamo iniziative come le convenzioni con alcuni Comuni o scuole, anche in partnership con altre Cooperative, per l'esecuzione del servizio di consulenza psicologica a genitori e insegnanti in progetti riguardanti il benessere nello sviluppo, in particolare nei contesti della famiglia e della scuola.

In questi progetti ci impegniamo affinché gli adulti che hanno responsabilità educative possano sentirsi più sostenuti, abbiamo sempre più occasioni di formazione, sensibilizzazione, confronto e possano contare su reti di scambio di informazioni e intervento.



comprensivi.

Con la **Cooperativa Sociale Meta Onlus**, ormai da una decina di anni, gestiamo in ATI i servizi psicopedagogici del Comune di Brugherio con attività di consulenza rivolta a genitori, docenti e ragazzi di tutti gli istituti



**Insieme per tessere legami**

Sul territorio dei Comuni di **Rozzano e Basiglio** si avvia a conclusione la terza annualità del **Progetto Texere**, finanziato da Fondazione Cariplo.

Anche per le scuole del territorio siamo un punto di riferimento importante. Gli istituti scolastici, di Milano e provincia, e Comuni si appoggiano alla nostra Cooperativa sia per interventi di natura preventiva nei confronti del disagio giovanile, per progetti di formazione del personale docente, dei genitori e dei tutor, in genere attraverso conferenze nelle scuole e incontri di piccoli gruppi.

Sistema Socio Sanitario



**Regione Lombardia**

**ASST Fatebenefratelli Sacco**

Le Aziende Sanitarie Locali e consultori privati accreditati richiedono interventi di supervisione e formazione per gli operatori dei servizi per adolescenti, per i consultori, per i servizi delle tossicodipendenze; abbiamo sottoscritto una convenzione con l'**ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO** per il trattamento psicologico con

valutazione e sostegno nei confronti di minori autori di reato e/o in situazioni di difficoltà segnalati dai servizi sociali



Membro di AGIPPsA (Associazione Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adolescenza) costituita da associazioni, gruppi, scuole, cooperative che si occupano di psicoterapia psicoanalitica dell'adolescenza.

## B.6 - Comunicazione

Le attività della Cooperativa vengono descritte sul sito [minotauro.it](http://minotauro.it) in pagine dedicate e divulgate attraverso una newsletter mensile con più di **5000** iscritti.

Il sito istituzionale riporta inoltre interviste a diversi soci della Cooperativa su fatti di cronaca o indagini di approfondimento su problematiche adolescenziali di particolare interesse nell'attualità, pubblicate su testate nazionali (quotidiani, settimanali). Sono stati inoltre pubblicati dei brevi filmati realizzati in occasione della pubblicazione di libri da parte dei soci della Cooperativa.

Nell'anno solare 2019 sono state **visualizzate in totale più di 222.000 pagine** da parte di **oltre 58.000 utenti**.

Gli utenti trascorrono sul sito in media 2'49". Si tratta di un tempo piuttosto lungo per un sito internet, che indica una lettura attenta e interessata.

Il 56,5% degli utenti visualizza il sito da mobile, il 39% da desktop, mentre il restante 4.5% da tablet.

Milano è la città che registra il maggior numero di accessi al sito (32,05% - oltre 21.000 utenti), seguita da Roma (7,43% oltre 4.900 utenti).

Nel corso del 2017 è stato inoltre portato avanti il sito dedicato al progetto In Campo [progettoincampo.minotauro.it](http://progettoincampo.minotauro.it) per meglio veicolare l'iniziativa e i prodotti realizzati dai ragazzi che partecipano al laboratorio. Sono state **visualizzate 2220 pagine da 517 utenti** con un tempo medio per sessione di 2'39".

A partire da gennaio 2018 è stata avviata la redazione della rivista online **Scritti@IstitutoMinotauro**, che pubblica articoli e ricerche di soci e allievi della scuola di psicoterapia. Nel corso del SECONDO anno è stata **scaricata 2.802 volte**, con picchi di oltre 660 download per alcuni articoli.

È stata inoltre aggiornata la sezione dedicata alle donazioni, evidenziando i canali attraverso cui poter sostenere la Cooperativa, consentendo di selezionare il progetto da sostenere (Consultorio gratuito, Progetto In Campo oppure interventi istituzionali sul territorio).

Le attività della Cooperativa vengono promosse, inoltre sui canali social: un pagina [LinkedIn](#), seguita da oltre 1000 contatti, e un [profilo Facebook](#), seguito da 1.153 Follower.

Nel corso del 2019 il sito è stato completamente rifatto da un punto di vista grafico e strutturale, al fine di rendere più organizzate e coerenti le aree di attività. Sono state effettuate anche modifiche tecniche per rendere il sito più semplice da aggiornare, più veloce e più performante. Le pagine dinamiche per i singoli soci sono state arricchite con i collegamenti ai contributi alla rivista, eventi e pubblicazioni personali.

**RASSEGNA STAMPA**

Testata	Articolo
La7	<a href="#"><u>L’Ora della Salute – Malati di tecnologia</u></a>
Tv2000	<a href="#"><u>Droga, emergenza giovanissimi</u></a>
Rai Scuola	<a href="#"><u>Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa</u></a>
Vanity Fair	<a href="#"><u>Se con l’adolescenza i figli adottivi iniziano a porsi domande</u></a>
La Repubblica	<a href="#"><u>Augias: “Il ritiro sociale degli adolescenti” di Matteo Lancini, il videogioco come scuola di vita</u></a>
Panorama	<a href="#"><u>Porno, la dipendenza sempre più giovane</u></a>
Panorama	<a href="#"><u>I giovani reclusi che dicono no alla vita</u></a>
Corriere.it	<a href="#"><u>In famiglia con lo smartphone: tutti insieme (silenziosamente)</u></a>
Io Donna	<a href="#"><u>Ragazzi troppo connessi? Colpa degli adulti narcisi</u></a>
Wired	<a href="#"><u>Cyberbullismo, sexting e universi digitali: serve un approccio nuovo per interpretarli – Wired</u></a>
Tg1 RaiUno	<a href="#"><u>TG1 – Un ragazzo uccide il suo amico e confessa sui social</u></a>
La Repubblica	<a href="#"><u>Matteo Lancini a Parma: “Allenate i ragazzi al fallimento per sostenerne la crescita”</u></a>
TedXMilano	<a href="#"><u>TEDxMilano 2019, l’intervista di Di Lei a Katia Provantini</u></a>
Nostrofiglio.it	<a href="#"><u>Figli adolescenti in vacanza da soli: consigli anti ansia ai genitori</u></a>
Il Tirreno	<a href="#"><u>Adolescenti, internet e abusi «Il problema non è la tecnologia»</u></a>
Nostrofiglio.it	<a href="#"><u>Escape room: cos’è e perché piace tanto ai ragazzi</u></a>
Corrierei.it	<a href="#"><u>BergamoScienza, i giovani iperconnessi: «La tecnologia non è l’unica causa»</u></a>
Nostrofiglio.it	<a href="#"><u>Shoah Party, l’esperto: “Serve un’educazione digitale appropriata”</u></a>
Io Donna	<a href="#"><u>E se i nostri figli fossero come nelle serie tv?</u></a>
Glistatigenerali.it	<a href="#"><u>Video-reportage sulla codeina, lo scioppo dei trapper che “sballa” i ragazzini</u></a>
Dirittopenaleuomo.org	<a href="#"><u>L’imputabilità del minorenne. Intervista ad Alfio Maggiolini</u></a>
Rai3 e radiorai3	<a href="#"><u>Afraid of failing – Documentario sul ritiro sociale</u></a>

## C. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### C1. Finalità principali dell'ente

#### C1.1 - La Missione Istituzionale

**Contribuire allo studio e all'elaborazione dei processi psicologici all'origine dei conflitti intrapsichici, interpersonali e sociali, con l'obiettivo di favorire il benessere individuale e sociale e di promuovere lo sviluppo umano nelle diverse fasi del ciclo di vita.**

In particolare, negli ultimi decenni la Cooperativa Minotauro ha sviluppato un particolare interesse verso la ricerca e gli interventi a favore dell'adolescenza.

La missione della Cooperativa sociale è quindi quella di **contribuire alla crescita sociale mettendo a disposizione della società la cultura, l'esperienza, le competenze e le metodologie di intervento** in ambiti che i suoi soci, sia singolarmente che in equipe o gruppi di lavoro, si impegnano costantemente a sviluppare e a far progredire.

#### C.1.2 – La Storia ed i valori fondanti

Il Minotauro è stato fondato a partire da un'idea di Franco Fornari, realizzata da un gruppo di suoi allievi dell'Università degli studi di Milano. Prende il nome da un libro di Fornari "Il Minotauro" (Rizzoli, Milano, 1977), che applicava la teoria dei codici affettivi all'analisi della trascrizione di un'assemblea scolastica.

#### La teoria dei codici affettivi di Franco Fornari



*Franco Fornari è nato a Niviano di Rivergaro, in provincia di Piacenza, nel 1921 ed è morto a Milano nel 1985. Psicoanalista della società psicoanalitica italiana e docente universitario, univa l'attività professionale e la riflessione teorica all'impegno sociale. Le sue ultime elaborazioni teoriche sono sorte accompagnando interventi di psicoanalisi delle istituzioni, una pratica che giustifica il peso assegnato, nella teoria, a concetti che legano il funzionamento inconscio a processi decisionali, a ruoli e compiti. Il soggetto è incarnato in un ruolo affettivo, come madre, padre, maschio, femmina, fratello o sorella oltre che come figlio; parallelamente, i compiti affettivi si definiscono in relazione ai compiti evolutivi specifici, che accompagnano le diverse fasi del ciclo di vita non solo individuale, ma familiare.*

*Il rapporto dell'uomo con il mondo passa attraverso queste strutture di relazione e di significazione naturali, precodificate, che hanno il valore di guida per la sopravvivenza dell'individuo e della specie, e i codici affettivi sono i diversi sistemi di valori che guidano l'uomo nel suo rapporto con il mondo. La pluralità dei punti di vista dei codici affettivi comporta una pluralità di sistemi motivazionali, democraticamente legittimati a convivere.*

#### **L'interesse per l'adolescenza**

*Nel corso degli anni, i soci del Minotauro si sono soprattutto orientati ad approfondire la ricerca clinica e istituzionale sui problemi dell'adolescenza.*

*Grazie al contributo di Gustavo Pietropolli Charmet, Socio Fondatore dell'Istituto, è stato messo a punto un modello teorico di riferimento comune, che raccogliendo l'eredità di Franco Fornari, pone l'accento sull'analisi della cultura affettiva dell'adolescente, intesa come l'insieme delle rappresentazioni affettive che l'adolescente effettua di sé, della famiglia di appartenenza, dei propri oggetti d'amore e del mondo circostante.*

*Grande importanza viene assegnata alla dimensione evolutiva entro la quale si iscrive il cambiamento adolescenziale: si ritiene che, per approdare all'età adulta, ogni adolescente debba affrontare e superare dei compiti evolutivi specifici, che gli consentono riorganizzare il proprio assetto mentale ed affettivo, e acquisire una nuova immagine di sé. Tali compiti vengono specificati come: separazione dalla nicchia affettiva primaria (dalla famiglia di origine), mentalizzazione del corpo sessuato, formazione di nuovi ideali e valori di riferimento, nascita sociale (assunzione di un ruolo socialmente riconosciuto). Nel quadro generale di tale "Teoria dei compiti evolutivi", grande rilevanza clinica assumono le nozioni di rappresentazione di Sé e degli oggetti, di scacco e bilancio evolutivo, di mito affettivo prevalente, di cultura*

### C.1.3 – OBIETTIVI STRATEGICI – TECNICO/SCIENTIFICI

Dal punto di vista strategico e tecnico/scientifico, la Cooperativa si pone l'obiettivo di ampliare e raffinare costantemente le sue capacità di operare nei contesti sociali ed istituzionali, confrontando le ipotesi teoriche che ne costituiscono i presupposti culturali con gli elementi innovativi apportati da una realtà umana e sociale in costante mutamento.

La vocazione culturale dell'Istituto Minotauro e l'interesse dei suoi soci verso la ricerca psico-sociale, la varietà ed eterogeneità dei suoi interventi trovano infatti il proprio naturale fondamento nella **Teoria dei codici affettivi**, che presuppone l'esistenza di codici comportamentali innati ed invariati che tuttavia nell'incontro con la variabilità dei contesti generano esperienze soggettive sempre diverse ed originali.

### C.1.4 - Risk Management

Il nostro costante interesse e impegno nei confronti dei minori e delle loro famiglie è testimoniato anche dagli interventi clinici nelle situazioni di crisi evolutiva e in caso di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, grazie alla convenzione con ASST Fatebenefratelli Sacco.

Le Aziende Sanitarie Locali e consultori privati richiedono inoltre interventi di supervisione e formazione per gli operatori dei servizi per adolescenti, per i consultori stessi, per i servizi delle tossicodipendenze e interventi di sostegno alle famiglie.

Gli interventi di natura preventiva nei confronti del disagio giovanile e i progetti di formazione e sostegno del ruolo adulto, docente e genitoriale, vengono realizzati prevalentemente nelle scuole, di diverso ordine e grado, di Milano e provincia, anche grazie al contributo dei Comuni, che integrano o suppliscono la mancanza di risorse degli Istituti scolastici oppure indicano gare di appalto per la gestione di servizi integrati tra scuola e territorio.

Prosegue l'iniziativa del "Consultorio gratuito" progetto finanziato da Fondazioni e donatori privati, che offre prestazioni psicologiche gratuite ad adolescenti in crisi e alle loro famiglie, il cui ISEE è inferiore a 20.000 €.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione nel 2020 si precisa che prosegue l'attività clinica, di prevenzione e di formazione della Cooperativa attraverso il rinnovo e la sottoscrizione di protocolli di impegno e di convenzioni con i Comuni, le ASL e le scuole.

Si profila l'opportunità di proseguire e implementare i progetti di formazione e supervisione per operatori psico-socio-sanitari realizzati grazie a incarichi di enti pubblici e privati e allo sviluppo dell'offerta di Master e corsi di aggiornamento rivolti anche a docenti.

Si sono avviati e si intende implementare i contatti e le collaborazioni con Enti Privati (ad es. Borsa di Milano, Pirelli Spa) per realizzare attività di formazione professionale di promozione della salute nell'ambito delle iniziative di Welfare rivolte ai dipendenti.

#### **Privacy**

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza,

si rende noto che si è provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio Privacy e relativi allegati (la Matrice Incarichi Privacy, la lista dei soggetti esterni affidatari di servizi di amministrazioni e sistema) e sono stati adottati i provvedimenti previsti.

**Attestazioni antimafia ex d.lsg. 159/2011**

Ai sensi del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi Antimafia) la Società ha provveduto a raccogliere la documentazione antimafia relativa ai soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. medesimo (Consiglieri, e famigliari degli stessi). Si attesta che non sono stati emessi provvedimenti di cui all'articolo 67 del medesimo D. Lgs. n.159/2011 nei confronti di nessuno di detti soggetti.

**C.2 – Le aree di attività**

**C.2.1 CLINICA**

**LABORATORI**

*Responsabile: Katia Provantini*

I laboratori nascono dalla volontà di supportare nel loro percorso di crescita, gli adolescenti in crisi, soprattutto quei ragazzi in cui le difficoltà emotive si manifestano a livello comportamentale, coinvolgendo l'ambiente esterno (scuola, famiglia, coetanei). Essi possono trovare, all'interno dei laboratori, uno spazio di contenimento e di riflessione che li aiuti ad attribuire un senso al conflitto che stanno vivendo.

I laboratori si configurano in tre tipologie: espressivo-creativi, orientamento e apprendimento. Possono essere sia individuali, sia di gruppo e vengono concordati e costruiti con e per il ragazzo; essi sono quindi caratterizzati da estrema flessibilità.

Attualmente sono attivi i laboratori di gruppo di: **Fotografia, Cinema e Pasticceria.**

**Servizio**

**PROGETTO INCAMPO**



Il laboratorio fotografico del progetto "Incampo" nasce per ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni che hanno sviluppato un disagio psicologico nell'area dell'inibizione all'apprendimento e della conoscenza e questo li porta a vivere situazioni di blocco, di abbandono scolastico e di ritiro sociale. Questa situazione di stallo li porta a ridurre la possibilità di esplorazione del mondo, l'impoverimento delle capacità necessarie per rappresentare se stessi, pensare la realtà, costruire un proprio progetto di vita futura e lavorativa.

Il laboratorio di pasticceria, che si svolge all'interno di una cucina professionale, con una pasticceria professionista, è pensato invece per i preadolescenti, per sostenerli nei processi di socializzazione e di mentalizzazione del proprio corpo.

Il laboratorio di cinema favorisce l'incontro con gli altri e la socializzazione per proprio pensiero all'interno di un contesto di gruppo.

**Beneficiari**

**Utenti diretti nell'anno 2019**

- 4 ragazzi/e di età compresa fra i 12 e 14 anni nel laboratorio di Pasticceria
- 10 gruppi di età compresa fra i 16 e i 20 anni nel laboratorio di Cinema  
Il progetto ***Incampo***, si è sviluppato in più contesti e ha coinvolto:
  - 7 ragazzi/e di età compresa fra i 15 e i 20 anni nel laboratorio fotografico a cadenza settimanale presso gli spazi del cooperativa a Milano
  - 5 ragazzi/e di età compresa fra i 14 e i 18 anni nel laboratorio fotografico a cadenza settimanale, all'interno del Progetto finanziato dalla Cooperativa Naturae, presso Villa Dho, Seveso

**Utenti indiretti:** gli operatori che inviano il caso e collaborano con gli psicologi della cooperativa: insegnanti, educatori e altre figure professionali a diverso titolo coinvolte. Gli artisti che a vario titolo sono coinvolti nella rielaborazione fotografica. Le comunità territoriali che partecipano alle Mostre conclusive dei singoli percorsi, nei diversi contesti.

**Analisi del fabbisogno**

Si è rilevato che:

- Per questi ragazzi, oltre al normale percorso psicoterapeutico, l'inserimento nei laboratori si configura come un allargamento dello spazio clinico. Essi si strutturano attorno al fare, che diventa mezzo per accedere alle proprie rappresentazioni e riattivare i processi di pensiero bloccati.
- Con questi ragazzi, che faticano a differenziare le rappresentazioni di sé e dell'oggetto, è importante lavorare sui legami affettivi, in modo che possano imparare a gestire le relazioni attraverso investimenti tollerabili, grazie alla presenza di un adulto, che rappresenta una nuova possibilità di investimento

## Metodologia

I laboratori hanno la funzione, attraverso attività del “fare con”, di riattivare i processi di differenziazione e simbolizzazione, offrendo un modello che riesca a supportare il ragazzo in un contesto protetto, conducendolo verso una progressiva individualizzazione e verso la costruzione di uno spazio personale.

Nei laboratori di gruppo si aggiunge la funzione svolta dal gruppo dei pari che fornisce la possibilità di veder rispecchiato il proprio funzionamento mentale e la possibilità di sperimentare le proprie competenze sociali.

La relazione è un aspetto fondamentale dei laboratori, perché in essa il ragazzo può sperimentarsi e costruire un progetto del quale appropriarsi gradualmente; in questa relazione l'adulto si pone come modello e accompagnatore in un processo di (ri)scoperta delle potenzialità bloccate.

Nello specifico il laboratorio fotografico del progetto “Incampo” si è articolato di 3 momenti differenti:

- **Un incontro settimanale di gruppo in cui attraverso la fotografia i ragazzi ripartono alla scoperta del mondo che li circonda.**

Questo primo momento è stato condotto da psicologi e fotografi, e permette ad ogni partecipante di prendersi uno spazio per costruire il proprio personale punto di vista da cui osservare e descrivere la realtà che li circonda. Quest'anno il tema del laboratorio è stato l'incontro con la città. Attraverso le parole e i racconti di alcuni mentori i ragazzi sono partiti all'esplorazione e alla scoperta di luoghi di Milano e di Venezia dimenticati. Nel laboratorio con sede nella provincia di MonzaBrianza questa esplorazione li ha portati a visitare periferie e luoghi abbandonati.

- **Un laboratorio di incontro e di scambio con una rete di professionisti (artisti, grafici, stampatori, filosofi, scrittori...)**

con i quali i ragazzi hanno rielaborato le fotografie selezionate per documentare le realtà visitate. Questa opportunità ha permesso ai ragazzi di conoscere e sperimentare di persona linguaggi espressivi alternativi (scrittura, illustrazione, grafica) e entrare in contatto concretamente con realtà professionali artistiche e artigianali differenti.

- **La costruzione di una mostra itinerante, che si configura come un progetto corale che coinvolge ragazzi e artisti.**

Nel 2019 progetto “Incampo” si è sostenuto grazie a contributi liberali da privati, introiti da servizi prestati ad utenti paganti e dalla collaborazione attivata nell'ambito del progetto “Giovani Connessi - Il digital device conduce le attività di progetto nella consapevolezza che il digitale sta guidando la vita dei nostri ragazzi” in collaborazione con il Consorzio CGM e sostenuto da Fondazione Con i Bambini.

## Risultati conseguiti

Nel 2019 i laboratori hanno preso in carico **26** preadolescenti e adolescenti.

I ragazzi hanno partecipato attivamente alle diverse attività proposte con regolarità.

L'esperienza del progetto “Incampo” sperimentata nel 2018 presso sedi diverse da quella di Milano e' stata positiva. Questo ha permesso la costruzione di nuove relazioni con i servizi sul territorio.

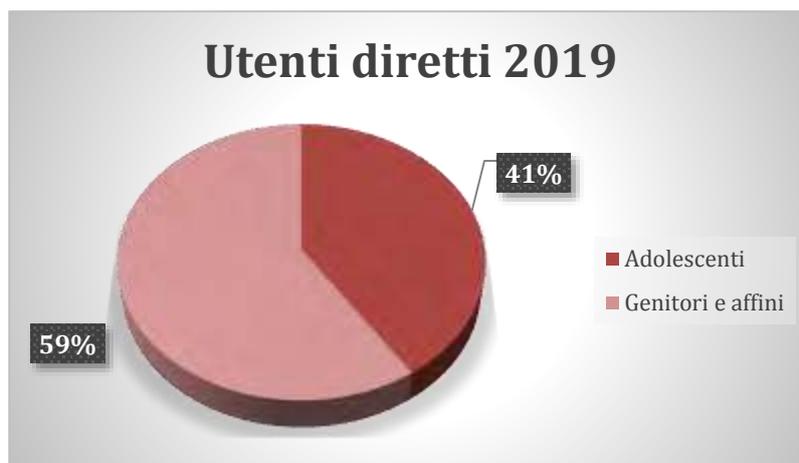
Il livello di soddisfazione registrato nei confronti delle attività del servizio è alto sia da parte degli utenti diretti che indiretti.

**CONSULTORIO GRATUITO**

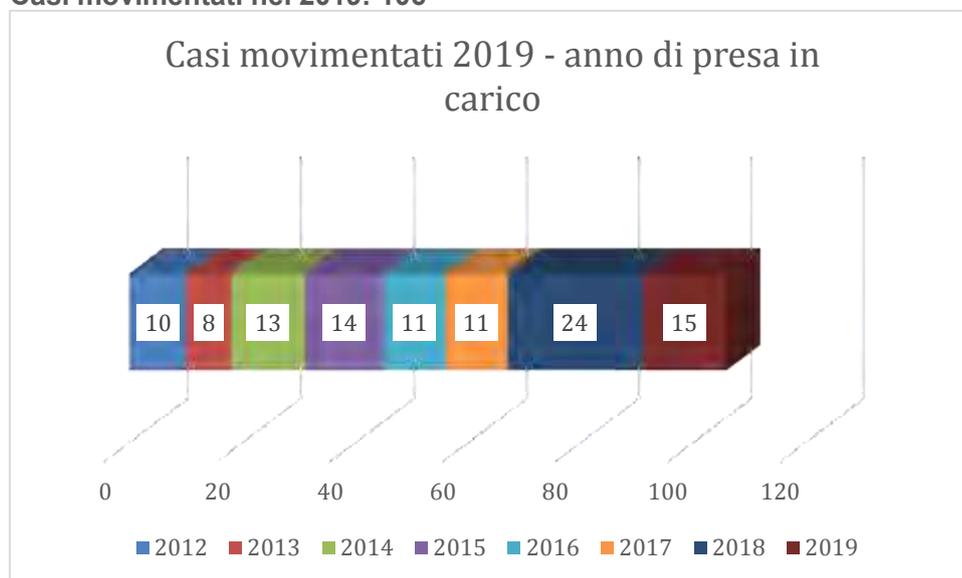
*Gustavo Pietropoli **Charmet** (direttore scientifico)  
Davide **Comazzi** (coordinatore)*

Il Consultorio offre percorsi, anche prolungati, di consultazione psicologica gratuita ad adolescenti in crisi ed alle loro famiglie. In particolare si rivolge alle forme di disagio caratterizzate da un attacco al proprio Sé che possono manifestarsi come tentativi di suicidio, ideazioni suicidarie o autolesionismo; disturbi del comportamento alimentare; forme di ritiro sociale con iperinvestimento su Internet e videogiochi. Il servizio si rivolge a famiglie che presentano un reddito ISEE uguale o inferiore a € 20.000

**Utenti diretti nell'anno 2019: 257**  
(106 adolescenti + 151 genitori)



**Casi movimentati nel 2019: 106**



Al 31/12/2019 risultano aperti ed in carico: **81** adolescenti + famigliari

**Utenti diretti dal 2012 al 2019: 758** (337 adolescenti + 421 famigliari)  
dei quali:

- 37 (15 adolescenti + 22 famigliari) in carico dal 2019
- 73 (33 adolescenti + 40 famigliari) in carico dal 2018
- 49 (23 adolescenti + 26 famigliari) in carico dal 2017

- 64 (25 adolescenti + 39 famigliari) in carico dal 2016
- 98 (44 adolescenti + 54 famigliari) in carico dal 2015
- 137 (62 adolescenti + 75 famigliari) in carico dal 2014
- 193 (89 adolescenti + 104 famigliari) in carico dal 2013
- 107 (46 adolescenti + 61 famigliari) in carico dal 2012

per un totale di **29.011,5** ore gratuite di psicoterapia e laboratorio dal 01/01/12 al 31/12/19

**Utenti indiretti:** gli operatori che inviano il caso e collaborano con i consulenti della cooperativa: insegnanti, educatori e altre figure professionali a diverso titolo coinvolte

### Analisi del fabbisogno

Si è rilevato che:

- i servizi pubblici (Asl, consultori famigliari, servizi sociali) faticano a rispondere alla quantità di richieste di intervento e sostegno psicologico ai minori in difficoltà e alle loro famiglie;
- c'è urgenza di risposte specifiche competenti per le nuove forme di disagio che i paradigmi psicopatologici spesso non riescono a interpretare;
- le famiglie meno abbienti hanno diritto e necessità di accedere ad un percorso psicoterapico adeguato alla specifica fase evolutiva e alle diverse forme di disagio
- è necessario offrire una rete di interventi tempestiva e capace di rispondere alle sempre più complesse forme di disagio adolescenziale

Il modello di psicoterapia evolutiva adottato prevede: un percorso intensivo, di durata variabile, di consultazioni psicologiche individuali con l'adolescente e con i genitori (singolarmente); l'attuazione di eventuali laboratori di apprendimento o espressività, quali strumenti di aiuto all'attività clinica; incontri con un nutrizionista in casi specifici; e la supervisione di tutor esperti.

Nel 2019 il Consultorio Gratuito ha potuto contare sui finanziamenti di:

- **Fondazione Banca del Monte di Lombardia** € 20.000;
- **Banco BPM** € 10.000
- **Donazioni di privati** € 34.922

**Il costo per utente è stimato in euro 1.500** annui, relativo alle attività dirette di supporto psicologico agli utenti ed alle loro famiglie, oltre alle primarie attività di supporto generale della struttura operativa [coordinamento, equipe, gestione degli spazi, segreteria operativa].

Nel **2019** il Consultorio Gratuito ha preso in carico **15** nuovi adolescenti, con i rispettivi genitori, e ha seguito nel corso dell'anno **106** nuclei famigliari per un totale di **3.243** ore di cui:

- 3.102 colloqui di psicoterapia,
- 74 ore di laboratorio individuale
- 40 ore di laboratorio di gruppo (In Campo, Cinema)
- 27 ore di incontro con nutrizionista

I minori e i loro genitori hanno svolto il percorso proposto, partecipando ai colloqui ed agli interventi concordati.

Sono stati avviati anche incontri di rete con le scuole o altri servizi del territorio, nei casi in cui se ne è verificata la necessità, al fine di garantire un più efficace intervento nel contesto.

Il livello di soddisfazione registrato nei confronti delle attività del servizio è alto sia da parte degli utenti diretti che indiretti: il numero di richieste ed invii da parte degli operatori dei servizi territoriali, stabilizzatosi nel corso degli anni, supera le possibilità di risposta del servizio e costringe ad una selezione delle prese in carico. Solo un 25% delle segnalazioni arrivate nel corso dell'anno è stato effettivamente preso in carico. Le relazioni terapeutiche avviate sono durature, sia con i ragazzi che con i genitori; la riduzione dell'intensità delle crisi trattate è clinicamente riscontrabile ed ha portato nel 2019 ad un elevato numero (23% sui 106 casi movimentati) di dimissioni a fronte di un netto miglioramento della crisi adolescenziale. Gli interventi sui ragazzi e gli approfondimenti in equipe sulle problematiche trattate, specialmente con un occhio di riguardo all'ambito femminile, hanno portato alla pubblicazione del libro "Le ragazze sono

cambiate”, che ha suscitato molto interesse tra i professionisti del settore, nei genitori, gli insegnanti e gli educatori, ma soprattutto nella stampa e nei media. Sono state fatte molte interviste sui quotidiani e sui magazine, nonché interventi in trasmissioni televisive e radiofoniche, che hanno accresciuto l’attenzione verso il mondo adolescenziale e verso il Consultorio Gratuito del Minotauro.

**C.2.2  
FORMAZIONE**

*Responsabili di progetti :  
Matteo Lancini  
Katia Provantini  
Anna Arcari  
Virginia Suigo*

Interventi di ricerca, formazione, prevenzione e interventi istituzionali rivolti a istituzioni psicosociosanitarie, scuole, agenzie educative extrascolastiche, comunità, centri per adolescenti.

Dalla sua fondazione il Minotauro si è dedicato alla realizzazione di progetti di ricerca e intervento nelle istituzioni e nei contesti di crescita degli adolescenti. Nel corso degli anni è stata approfondita la ricerca sulle metodologie di intervento a favore degli adolescenti in collaborazione con le istituzioni che se ne occupano: scuole, agenzie educative extrascolastiche, comunità, centri di aggregazione, consultori e spazi di ascolto, istituti penali minorili, Aziende Sanitarie Locali , etc.

*Prevenzione del disagio psicologico, scolastico e sociale: interventi con gruppi classe in scuole medie inferiori e superiori (tra i temi: i comportamenti a rischio, il consumo di droghe, l'educazione affettiva e sessuale e l'utilizzo dei social network); gruppi di sostegno al ruolo materno e paterno; gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, come gli sportelli di consulenza individuale per studenti, genitori e docenti, collocati all'interno delle istituzioni scolastiche o sul territorio.*

*Formazione di insegnanti, educatori, assistenti sociali, operatori, genitori. L'intervento formativo può essere basato sui risultati di una ricerca preliminare (es. la definizione e la gestione delle regole nella relazione educativa). I metodi adottati possono essere anche la discussione di casi, l'analisi e la discussione di testi ed episodi relazionali, anche abbinati a momenti di docenza.*

*Supervisioni: attività di supervisione clinica nella nostra sede o nelle sedi di gruppi di lavoro istituzionali (sulla psicoterapia degli adolescenti, sui centri d'ascolto a scuola, sugli interventi integrati psicosocioeducativi e altro).*

*Ricerca nell'area della famiglia, degli adolescenti e giovani e dei gruppi di lavoro. Ricerche qualitative e quantitative, con l'uso di interviste individuali, di gruppo, questionari (uso di piercing e tatuaggi, consumo di droghe leggere e altro). Le ricerche possono essere la premessa per la progettazione di un successivo intervento, con obiettivi di prevenzione, di formazione o di cambiamento nei gruppi di lavoro (sulla cultura istituzionale di scuole, comunità, servizi psicosociali o aziende).*

*La metodologia di lavoro del Minotauro in questi contesti è caratterizzata dall'interesse per il rapporto tra ruoli affettivi e ruoli istituzionali e professionali.*

FORMAZIONE

**MASTER “LABORATORI PER CRESCERE”**

**I Edizione, Padova**

*Responsabile: Katia Provantini*

Partner



**Maestri di Strada**  
ONLUS

La Cooperativa Minotauro e l'Associazione Maestri di Strada si confrontano da anni sui fattori che meglio favoriscono lo sviluppo del pensiero e della crescita all'interno dei differenti contesti di vita. Minotauro negli anni ha sviluppato le proprie riflessioni a partire da situazioni individuali e familiari in cui la conoscenza è in una situazione di stallo. Il laboratorio è una configurazione di lavoro in cui la qualità delle interazioni favorisce il pensiero e l'apprendimento ed insieme sviluppa l'inter-comprensione, la condivisione e la co-narrazione, che sono essenziali affinché i processi di apprendimento siano anche processi di sviluppo integrato del s. e di partecipazione alla vita sociale. Nel laboratorio le relazioni creano un clima emotivo che consente ai giovani più fragili di riappropriarsi del diritto alla parola, spesso assente o ridotta a frammenti confusi nelle aule scolastiche, perché ostruita dal dolore o dalla sfiducia negli altri. Il laboratorio è dunque uno spazio affettivo e mentale, un tempo di cura di sé e degli altri entro il quale è possibile riconciliare esperienza e pensiero. In particolare, i laboratori si sono dimostrati utili nella sfida al ritiro sociale e all'abbandono scolastico, ma sono utilizzati – In Italia e all'estero - in molteplici situazioni di difficoltà e di blocco.

**Partecipanti**

11 corsisti: 6 educatori, 5 psicologi/psicoterapeuti (di cui 2 con ruolo di insegnante).

**Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del master sono:

- Acquisire conoscenze teoriche sul dispositivo dei laboratori nei contesti educativi e clinici.
- Acquisire competenze progettuali per la realizzazione di attività laboratoriali.
- Stimolare un'elaborazione critica attraverso il confronto tra le esperienze, con particolare riferimento agli interventi di contrasto alla povertà educativa e al ritiro sociale e scolastico.

**Organizzazione**

Nel corso del 2019 sono stati svolti 2 moduli (12 ore ciascuno) di 9 previsti dal master e 1 incontro di co-progettazione (8 ore) di 3 previsti, per un totale di 32 ore di formazione interattiva in 5 giornate. I successivi moduli sono stati inseriti nel calendario 2020.

I temi trattati nel 2019 sono stati “Contesti di apprendimento e sperimentazione” e “Organizzare un laboratorio per crescere”.

Gli incontri sono stati svolti a Padova presso diverse sedi. Il corso ha ricevuto l'accREDITAMENTO di 48 crediti ECM.

**Metodologia didattica**

Il master “Laboratori per crescere” è stata un'occasione formativa idonea per impiegare una metodologia fortemente interattiva e svincolata dalla didattica frontale. La formazione ha infatti adottato un setting circolare con i corsisti, ha proposto un costante dialogo di confronto tra i partecipanti e i vari docenti e durante gli incontri sono state svolte attività pratiche da cui sviluppare riflessioni psico-educative in ambito affettivo,

relazionale, cognitivo, organizzativo.

### C.2.3 PREVENZIONE E INTERVENTI NELLE ISTITUZIONI

#### FORMAZIONE PREVENZIONE E INTERVENTI NELLE ISTITUZIONI

*Responsabili di progetti :* Anna Arcari  
Matteo Lancini

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b> <b>ASST Ovest Milanese</b></p>	<p><b>4 giornate di formazione per operatori</b></p> <p>Intervento di formazione composto da due moduli ciascuno comprendente due incontri di formazione, sulle tematiche del lavoro clinico con la fascia adolescenti (primo modulo) e delle metodologie di presa in carico individuali e di gruppo con adolescenti e con i loro genitori.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Utenti diretti circa 70 operatori dell'ASST: Dipartimento Materno Infantile, UOC integrazioni percorsi materno infantili, UOS servizi per la famiglia, Operatori degli Spazi Giovani e della UONPIA.</p> <p>Utenti indiretti: potenzialmente, tutta la popolazione adolescenziale del territorio con i relativi genitori, in quanto gli operatori coinvolti nella formazione appartengono ad un'ampia rosa di Servizi pubblici aventi incarico di attuare interventi di vario tipo: dagli interventi di prevenzione primaria nelle scuole e sul territorio, alla raccolta delle richieste spontanee di ragazzi e famiglie, agli interventi di prevenzione secondaria su famiglie in situazioni di fragilità sociale o già in carico agli stessi servizi.</p>
<p><b>Analisi del fabbisogno</b></p>	<p>I bisogni formativi sono stati messi a fuoco nel corso di due incontri preliminari di analisi della domanda e condivisione del progetto con i referenti dei servizi, e si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condividere ipotesi cliniche sui bisogni prevalenti degli attuali adolescenti, sui loro linguaggi e sui potenziali fattori di crisi evolutiva maggiormente diffusi</li> <li>- aiuto per strutturare servizi di facile accesso, adatti ad accogliere la domanda spontanea di ragazzi e ragazze (spesso legata alle tematiche dell'educazione sessuale e della contraccezione, dato che gli operatori dell'ASST si occupano di tale area in collaborazione con le scuole), a decodificarla e a riorientarla verso la rosa dei servizi ad essi rivolti</li> <li>- richiesta di formazione sulle tematiche specifiche del sostegno alla genitorialità: come accogliere i genitori e in che modo comunicare gestire la comunicazione affinché le famiglie non rappresentino, nella cultura dei Servizi, solo i responsabili della crisi adolescenziale e portatori di fattori patologici transgenerazionali, ma come dei portatori di risorse e potenziali alleati degli operatori nell'affrontare la crisi evolutiva dei figli.</li> </ul>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Sono stati realizzati 4 incontri di formazione di 8 ore, 2 per ciascuna delle due sedi presso le quali si è svolta la formazione. I moduli sono stati ripetuti identici in due sedi diverse, in modo da consentire al maggior numero di operatori dell'ASST, che copre un territorio molto vasto a Ovest di Milano.</p> <p>Il primo incontro a carattere più teorico-clinico, il secondo a carattere pratico-metodologico.</p>
<p><b>Valore economico del progetto</b></p>	<p>6.000 euro esente IVA, comprese spese di viaggio, progettazione, elaborazione materiali.</p>

**Risultati conseguiti**

Le giornate di formazione hanno visto una buona partecipazione da parte degli operatori dei servizi coinvolti. Il corso prevedeva l'iscrizione degli operatori, inviati in rappresentanza dei vari Servizi, ed ha raggiunto la piena capienza sia nel primo che nel secondo modulo. Gli operatori hanno richiesto i materiali utilizzati nelle presentazioni e bibliografia di approfondimento. Il buon successo della formazione è stato testimoniato anche dai riscontri conclusivi delle referenti dell'ASST che avevano partecipato alla sua organizzazione.

**FORMAZIONE E SUPERVISIONE OPERATORI SOCIO SANITARI**

*Responsabili di progetti :* Anna Arcari  
Matteo Lancini  
Alessandra Marcazzan  
Katia Provantini  
Virginia Suigo

**FORMAZIONE DOCENTI**

*Responsabili di progetti :* Matteo Lancini  
Katia Provantini

**Ciclo di incontri di formazione**

**“RAGAZZI IN ANSIA?”**

**Insegnanti a scuola oggi: nuove competenze per nuovi bisogni**

**Enti proponenti**

Assessorato alle Politiche dell'Infanzia e Giovani Generazioni (Comune di Bassano del Grappa)  
Tavolo preadolescenza (progetto territoriale)  
Cooperativa Adelante (partecipante al Tavolo preadolescenza)  
Cooperativa Minotauro

**Descrizione**

Il corso è nato dalla richiesta di sviluppare concretamente gli spunti usciti dal seminario del 5 settembre 2018 “RAGAZZI IN ANSIA?”  
Il corso ha approfondito alcune tematiche connesse allo svolgimento del ruolo professionale di docente, con particolare riferimento alla complessità del contesto sociale attuale, alle caratteristiche delle nuove generazioni di studenti, ai compiti educativi e formativi oggi imprescindibili, agli strumenti e alle risorse che è possibile attivare.

**Partecipanti**

39 iscritti complessivi di cui: 18 docenti di istituti comprensivi, 13 docenti di istituti superiori, 8 operatori di agenzie educative.

**Obiettivi formativi**

Finalità del corso è stata la creazione di uno spazio di confronto per gli adulti coinvolti che aiutasse a ipotizzare letture diverse relative alle difficoltà scolastiche dei ragazzi e che promuovesse la realizzazione di metodologie di lavoro sulla base di un'esperienza condivisa. Infatti una buona comunicazione tra gli adulti e la definizione di obiettivi e di linee di intervento comuni sono stati fondamentali per ricostruire il quadro delle problematiche espresse dagli allievi o dai gruppi classe, e per predisporre strumenti di intervento efficaci.  
Obiettivo generale è stato incrementare la possibilità, da un lato, di arrivare a una lettura e a un'analisi in termini evolutivi delle situazioni problematiche emergenti, dall'altro di riuscire a trovare e ad attivare delle risorse e delle strategie educative e didattiche che siano proprie e specifiche della scuola, oltre che della cultura di ruolo dei diversi professionisti.

<b>Organizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro tematico di 4 ore nella prima giornata svolto in plenaria;</li> <li>- 4 incontri laboratoriali per un totale di 12 ore di approfondimento, con organizzazione del lavoro in piccoli gruppi e riunione finale in plenaria;</li> <li>- ultimo incontri di 4 ore con ripresa degli argomenti trattati nei laboratori, di condivisione e di progettazione di possibili interventi successivi.</li> </ul> <p>La sede degli incontri è stata Villa Angaran San Giuseppe, Bassano Del Grappa (VI)</p>
<b>Metodologia didattica</b>	<p>È stata utilizzata una modalità di lavoro modulata sia nell'informazione che nella formazione.</p> <p>Dopo una prima parte in cui sono state fornite informazioni teoriche relative al tema trattato, è stata proposta la discussione e il confronto in gruppo di situazioni complesse che i professionisti incontrano nel loro lavoro. Tale modalità oltre a fornire delle conoscenze che possono sostenere il ruolo docente nell'attuale fase di cambiamento, offre la possibilità di confrontarsi tra adulti, in relazione ai diversi metodi didattici e ai vissuti emotivi che l'educare comporta.</p>

**INTERVENTI PREVENTIVI A SCUOLA**

*Responsabili di progetti :     Anna Arcari  
  Matteo Lancini  
  Katia Provantini*

**SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**



**I I S L A G R A N G E**

**Istituto Istruzione Superiore Giuseppe Luigi Lagrange**

La Cooperativa Minotauro per il quinto anno di seguito ha gestito l'attività di sportello d'ascolto psicologico all'interno dell'Istituto Lagrange.

L'obiettivo principale del progetto era quello di poter fornire uno spazio di ascolto rivolto a studenti, professori e genitori che sentissero la necessità di confrontarsi con un esperto dell'età adolescenziale sulle difficoltà che si

trovavano ad affrontare a seconda del proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica.

La scuola italiana infatti è attualmente chiamata ad affrontare nuove problematiche educative, a gestire complicate dinamiche relazionali e situazioni di disagio molto complesse; lo sportello di ascolto offre la possibilità di trovare un sostegno per affrontare i problemi e le crisi che la crescita può comportare e avere a disposizione uno spazio di riflessione che aiuti a individuare gli strumenti utili a farci fronte.

<b>Beneficiari</b>	<p>Utenti diretti nel 2019: 60 studenti, 20 insegnanti, 8 genitori</p> <p>L'attività di ascolto e consultazione dello sportello è stata accolta favorevolmente dagli studenti, con una maggiore frequentazione da parte degli studenti dei primi anni. Durante l'anno scolastico ci sono state numerose occasioni di confronto con diversi professori che si sono rivolti allo sportello d'ascolto per segnalare la presenza di difficoltà in alcuni dei loro studenti, con l'intento di poter effettuare un invio allo spazio di ascolto e confrontarsi sulla gestione di situazioni ad alta complessità. Il dialogo e lo scambio ha permesso che si creasse un pensiero di rete tra adulti volto ad aiutare i ragazzi in difficoltà all'interno delle mura scolastiche.</p>
--------------------	---

<b>Analisi del fabbisogno</b>	<p>L'offerta di uno spazio di ascolto all'interno della scuola viene vissuta dai suoi membri come un'occasione per poter trovare sostegno e confronto su dinamiche complesse e problematiche a cui non si riesce a far fronte da soli. Sapere che l'istituzione scolastica offre la possibilità di effettuare colloqui con un esperto dell'età adolescenziale permette a studenti, professori e genitori di sentirsi accolti</p>
-------------------------------	--

rispetto alle proprie difficoltà ad affrontare le dinamiche complesse inerenti questo periodo della crescita e legittimati nel poter chiedere aiuto.

In particolare i colloqui potrebbero riguardare le seguenti questioni:

- difficoltà di apprendimento/insuccesso scolastico;
- problematiche relazionali e comportamentali;
- problemi di gestione del gruppo classe;
- difficoltà di gestione di singole situazioni a scuola;
- problematiche inerenti la comunicazione tra scuola e famiglia;
- difficoltà educative degli adulti (professori e genitori)

#### **Metodologia**

Lo sportello di ascolto psicologico prevede la conduzione di colloqui di consulenza e di confronto con studenti, insegnanti e genitori.

La metodologia di conduzione dei colloqui consiste in una pratica di ascolto, di promozione del confronto e di riflessione sulle esperienze, volta alla costruzione di significati condivisi e alla comprensione delle problematiche evolutive che vengono presentate. Prioritarie risultano in questa direzione finalità di sostegno e valorizzazione delle risorse individuali, con attenzione soprattutto alle dinamiche evolutive ed educative.

#### **Valore economico della convenzione**

Fatturato nel 2019 € 3.467

#### **Risultati conseguiti**

Le richieste dei ragazzi che si sono rivolti allo sportello hanno riguardato principalmente la possibilità di ricevere un supporto nell'elaborazione dei conflitti e delle problematiche riguardanti i compiti evolutivi fase-specifici che in molti casi riguardavano la relazione con le figure genitoriali, gli amici, il gruppo dei pari e le prime relazioni di coppia.

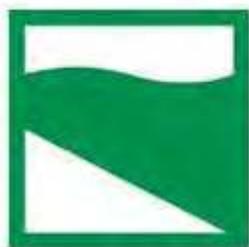
Nello svolgersi dei colloqui è stato possibile focalizzarsi sulle diverse difficoltà portate dai ragazzi cercando di facilitarne la comprensione e favorirne l'elaborazione e il superamento.

Accanto alla richiesta di ricevere sostegno rispetto a tali questioni, come accaduto nell'anno precedente, si è affiancata la necessità di ricevere supporto rispetto alle problematiche più direttamente attinenti al percorso scolastico. Per quanto riguarda questo ambito, la maggior parte dei ragazzi si è rivolta allo sportello per difficoltà presenti all'interno del gruppo classe con i compagni.

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati anche colloqui con professori e genitori: la possibilità di attivare un intervento che preveda, non solo l'ascolto esclusivo degli studenti, ma anche il coinvolgimento di altre importanti figure del contesto di crescita degli adolescenti, consente di richiamare sulla scena educativa funzioni adulte importanti e di migliorare la relazione con il compito scolastico. L'obiettivo è quello di avvicinare le risorse relazionali a disposizione dello studente adolescente per sostenerlo nella realizzazione dei compiti evolutivi fase-specifici rendendo più efficace l'intervento offerto dallo spazio di ascolto.

**INTERVENTI PREVENTIVI TERRITORIO**

*Responsabili di progetti :* Anna Arcari  
Matteo Lancini  
Katia Provantini



**ER  
Sociale**

**GENITORI E ADOLESCENTI NELL'EPOCA DI INTERNET E DEL NARCISISMO**

Servizio di progettazione e conduzione di cicli di incontri formativi rivolti a genitori di adolescenti e adulti di riferimento.

Regione Emilia Romagna – Servizio Coordinamento Politiche Sociali e Socioeducative.

La Cooperativa Minotauro ha svolto un ciclo di 27 conferenze rivolte ai genitori di adolescenti. Si tratta di un progetto promosso dalla regione Emilia Romagna, nell'ambito del "Piano regionale adolescenza", con l'intento di promuovere competenze genitoriali capaci di leggere e interpretare i bisogni e i comportamenti degli adolescenti di oggi. I bisogni evolutivi fase-specifici e le caratteristiche affettive e relazionali delle nuove generazioni richiedono chiavi di lettura non stereotipate e adatte alle necessità e alle emergenze educative

e psicologiche di adolescenti cresciuti nell'epoca del narcisismo e in una società sempre più complessa.

Le tematiche trattate negli incontri hanno riguardato il rapporto tra genitori e figli adolescenti nell'epoca di internet, le nuove dipendenze, l'affettività, l'amicizia e l'amore, l'alleanza scuola-famiglia, l'educazione alle scelte e, in generale, le nuove normalità e le nuove manifestazioni di disagio degli adolescenti che pongono gli adulti di fronte a inedite sfide educative.

Il progetto ha previsto un ciclo di 3 incontri di 2 ore ciascuno su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna, per un totale di 27 conferenze.

Ogni incontro è stato organizzato con l'intervento di uno psicologo, seguito da uno scambio e confronto diretto con i partecipanti.

**Beneficiari** Utenti diretti: 3000 persone.

**Analisi del fabbisogno**

La Regione Emilia Romagna – Servizio Politiche Sociali e Socioeducative, in attuazione della propria programmazione pluriennale, ha rilevato nel territorio l'esigenza di aprire spazi di confronto su tematiche educative che riguardano l'adolescenza. Emerge da parte delle famiglie, dei genitori e degli adulti che a vario titolo hanno a che fare con gli adolescenti la necessità di riflettere sul proprio ruolo, trovare nuove chiavi di lettura e di interpretazione che possano aiutare a comprendere le nuove modalità di crescita e di espressione del disagio da parte delle nuove generazioni e individuare nuove forme di intervento e sostegno alla crescita.

**Metodologia**

Il progetto è stato organizzato in 3 cicli di incontri di 2 ore ciascuno. Le conferenze si sono svolte in orario tardo pomeridiano o serale per consentire piena possibilità di partecipazione da parte dei genitori, e hanno coinvolto i capoluoghi di provincia e altri comuni della regione Emilia Romagna.

**Valore economico della convenzione**

Importo complessivo Euro 29.550,00 (+ iva 22%)

**Risultati conseguiti**

Gli incontri hanno visto una grande partecipazione da parte della cittadinanza, interessata e motivata a confrontarsi con gli psicologi esperti delle tematiche trattate, ma anche ad avviare una discussione tra i partecipanti. In molte occasioni i genitori hanno raccontato la loro personale esperienza di madri e padri alle

prese con dubbi e preoccupazioni legati alla crescita dei loro figli. La partecipazione è stata particolarmente attiva, ricca di domande e di personali testimonianze, favorendo l'opportunità di una maggiore riflessione sulle tematiche legate alla crescita dei figli adolescenti e del proprio ruolo genitoriale.

### AREA ANTISOCIALITA' - DEVIANZA

*Responsabile Alfio Maggiolini*

Attività di ricerca, prevenzione e trattamento dei disturbi di comportamento in adolescenza, dai comportamenti trasgressivi a quelli più gravemente antisociali, fino alla delinquenza minorile. Le attività sono svolte attraverso progetti finanziati da Enti pubblici e privati.

*Il comportamento trasgressivo e antisociale è l'espressione di una difficoltà evolutiva, che impedisce l'acquisizione di un'identità sociale (un compito di sviluppo fase specifico) che si manifesta in particolare come incapacità di assumersi la responsabilità del proprio comportamento e che può essere espressione sia di caratteristiche di personalità dell'adolescente sia di carenze dell'ambiente di sviluppo.*

*Un intervento integrato psicologico, sociale e educativo con gli adolescenti che trasgrediscono le regole educative o le leggi, favorisce il processo di responsabilizzazione e la ripresa evolutiva, riducendo i rischi di recidiva.*

*L'intervento è realizzato con interventi di valutazione, consultazione e psicoterapia rivolti all'adolescente e alla famiglia, integrati con interventi educativi individuali. Le attività sono rivolte sia a privati (genitori e adolescenti), sia avviati in risposta a segnalazioni di Enti pubblici e privati.*

## Valutazione e trattamento dei minori sottoposti a procedimento penale

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ASST Fatebenefratelli Sacco**

In convenzione con la ASST Fatebenefratelli – Sacco, presso l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Milano ed il Centro di Prima Accoglienza del Centro per la Giustizia Minorile della Lombardia. Un progetto parallelo avviato nel corso del 2019, realizzato con Fondi della Regione Lombardia, ha consentito di affiancare all'intervento con i ragazzi quello con i genitori e di

approfondire il tema emergente della violenza filio-parentale.

### Beneficiari

Nell'arco del 2019 sono state prese in carico 114 nuove segnalazioni di ragazzi sottoposti a procedimento penale, da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale o del Centro di Prima Accoglienza del Centro per la Giustizia Minorile della Lombardia. Altri 50 casi erano già in carico dall'anno precedente. Sono stati coinvolti anche circa 20 operatori, tra assistenti sociali, educatori, referenti di comunità.

### Analisi del fabbisogno

La convenzione rientra nell'ambito di una collaborazione che dura da 25 anni tra gli psicologi del Minotauro ed i Servizi della Giustizia Minorile della Lombardia, con finanziamenti della Regione, del Comune di Milano, di varie Fondazioni ed oggi di ASST Fatebenefratelli – Sacco.

### Metodologia

Milano: l'equipe di psicologi che lavora presso i servizi della Giustizia Minorile è composta da 6 persone e coordinata da Alfio Maggiolini. In CPA lo psicologo effettua un raccordo con gli educatori, un colloquio e stende una relazione clinica nello stesso giorno della segnalazione. Gli obiettivi dell'intervento in CPA sono:

- Fornire sostegno ai minori nella gestione delle dinamiche conseguenti alla commissione del reato e all'arresto (vissuti depressivi, difficoltà di comprensione, ansia, aggressività)

- Preparare psicologicamente il minore all'udienza di convalida, facilitando un confronto adeguato con il Giudice.
- Fornire elementi di conoscenza sulla personalità del minore, utili agli educatori, al giudice e agli operatori che successivamente si occuperanno di lui (quali servizi, comunità, territorio), anche attraverso la valutazione di eventuali interventi precedenti di servizi psico-socio-sanitari.

Per quanto concerne l'USSM, il servizio psicologico si occupa di:

- Valutazione psicologica della personalità del minore, con particolare attenzione alla dimensione evolutiva e all'individuazione dei bisogni alla base della commissione del reato.
- Interventi di sostegno del minore (di sostegno o, qualora necessario, di psicoterapia) e di supporto all'equipe, durante l'intera durata della misura penale.
- Interventi di valutazione e supporto della famiglia, in collaborazione con gli altri operatori, per un'analisi delle dinamiche delle relazioni familiari che possono essere alla base o contribuire al mantenimento delle problematiche del minore, perché il contesto di crescita riesca invece a rappresentare un sostegno di tipo pro-sociale per il minore durante il percorso penale.

<b>Valore economico della convenzione</b>	Convenzioni con ASST, competenza 2019: € 105.428,30 Contributo Regione Lombardia progetto Reati e Famiglia 2019 € 20.160,30
---	--

<b>Risultati conseguiti</b>	Tutte le segnalazioni effettuate sono scaturite in elementi utili al minore, alla sua famiglia ed al giudice sia nei termini di conoscenza della sua personalità e delle circostanze evolutive sottostanti l'imputazione penale, sia nei termini di un sostegno al percorso penale orientato da obiettivi trattamentali. Quella realizzata all'interno dei servizi della giustizia penale rappresenta un'attività storica della Cooperativa, avviata più di vent'anni fa ed esitata in un modello di lavoro oggetto di numerose pubblicazioni da parte del gruppo di lavoro.
-----------------------------	--

**C.2.4 RICERCA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

*Responsabile: Alfio Maggiolini*

**CENTRO RICERCHE**

*Responsabili di progetti : Mauro Di Lorenzo  
Matteo Lancini  
Alfio Maggiolini  
Gustavo Pietropolli Charmet  
Katia Provantini  
Elena Riva  
Tommaso Zanella*

Il Centro di ricerca del Minotauro (in cui collaborano la Cooperativa e la Fondazione) svolge ricerche cliniche e psicosociali sull'adolescenza e altre fasi del ciclo di vita attraverso interviste, questionari, studi di casi singoli, con metodi quantitativi e qualitativi.

I temi prevalenti di ricerca sono:

- ❖ Ricerche epidemiologiche sulla popolazione generale e su specifiche popolazioni a rischio, relativa a problematiche evolutive e psicopatologiche
- ❖ Ricerche su campioni clinici per la valutazione di problemi evolutivi e psicopatologici
- ❖ Ricerche sul processo terapeutico
- ❖ Ricerche sugli esiti degli interventi clinici
- ❖ Ricerche sulle culture istituzionali e analisi dei ruoli professionali nei gruppi di lavoro (enti locali, aziende sanitarie, scuole, aziende..)

I ricercatori sono soci della Cooperativa Minotauro, della Fondazione Minotauro e gli allievi della Scuola di Psicoterapia, in collaborazione con ricercatori di altri Centri o Università.

Le principali aree di interesse sono le seguenti:

- ✓ ▪ Antisocialità
- ✓ ▪ Apprendimento e psicologia scolastica
- ✓ ▪ Attacchi al Sé e tentativi di suicidio
- ✓ ▪ Identità di genere, gravidanza, omosessualità
- ✓ ▪ Internet
- ✓ ▪ Psicoterapia e psicopatologia
- ✓ ▪ Ruoli genitoriali
- ✓ ▪ Culture, fenomeni, mode giovanili
- ✓ ▪ Ricerca sullo sviluppo e sulla formazione dei giovani psicoterapeuti

I risultati delle ricerche sono pubblicati sul sito, presentati a convegni nazionali o internazionali e pubblicati su riviste specializzate.

**SCRITTI @ MINOTAURO**

*Comitato di redazione:*

*Mauro Di Lorenzo  
Matteo Lancini  
Alfio Maggiolini  
Elena Riva  
Tommaso Zanella*

**Scritti**  **Istituto Minotauro**

Dal gennaio 2018 è stata aperta sul sito del Minotauro una sezione in cui sono pubblicati scritti di soci e di allievi della Scuola di Psicoterapia. La rivista

Scritti Istituto Minotauro pubblica articoli su temi clinici, di ricerca e di analisi di fenomeni sociali e culturali. La rivista è interamente online: sul sito è possibile consultare e scaricare gratuitamente i numeri pubblicati in formato pdf. In totale ad oggi sono stati pubblicati 19 articoli. Nel corso del 2019 anno ci sono stati 2.802 download, con picchi di oltre 660 download per alcuni articoli.

## D - ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

### D.1 - Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE							
ATTIVITA'	2019	2018	PASSIVITA'	2019	2018		
35	Immobilizzazioni materiali	5.074	4.207	47	Capitale sociale	3.244	3.124
36	Immobilizzazioni immateriali	1.460	420	48	Riserve	405.315	384.058
37	Immobilizzazioni finanziarie	0		49	Contributi c/capitale		
				50	Utile (perdita) d'esercizio	488	21.914
38	Magazzino						
39	Titoli	149.495	149.495	51	TFR	10.745	8.282
40	Crediti comml v/ clienti privati	48.776	50.012	52	Finanziamenti lungo termine		
41	Crediti comml v/enti pubblici	113.812	100.800	53	Altro passivo consolidato		
42	Crediti per contributi	42.828	24.208	54	Prestito soci		
43	Altro attivo circolante	14.004	36.079	55	Debiti v/fornitori	239.063	202.513
44	Cassa	75	80	56	Debiti v/banche		
45	Banca	347.871	385.700	57	Debiti v/lavoratori	4.681	6.592
				58	Altro passivo a breve	59.859	124.518
46	<b>Totale Attivo</b>	<b>723.395</b>	<b>751.000</b>	59	<b>Totale passivo</b>	<b>723.395</b>	<b>751.000</b>

**D.2 - Conto Economico riclassificato**

CONTO ECONOMICO		2019	2018
1	Fatturato a privati	130.775	81.721
2	Fatturato a enti pubblici	295.505	248.418
4	Altri componenti positivi di reddito	2.818	10.869
5	Contributi ad integrazione dei ricavi	48.210	85.787
6	<b>Valore della produzione (1+2+3+4+5)</b>	<b>477.309</b>	<b>426.795</b>
7	Acquisti di beni e servizi	95.901	100.429
9	Altri costi gestionali	1.674	4.643
10	<b>Costi esterni (7+8+9)</b>	<b>97.575</b>	105.072
11	<b>Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10)</b>	<b>379.733</b>	<b>321.723</b>
12	Proventi Finanziari	4	145
14	<b>Valore aggiunto globale lordo (11-12-13)</b>	<b>379.738</b>	<b>321.868</b>
15	Ammortamenti e accantonamenti	2.127	1.654
16	<b>Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (14-15)</b>	<b>377.610</b>	<b>320.214</b>
17	Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti		
18	Contributi pubblici generici	10.160	7.594
19	Liberalità	159.760	122.790
20	<b>Prelievo Ricchezza da Comunità (17+18+19)</b>	<b>169.920</b>	<b>130.384</b>

**D.3 - Prospetto di riparto del valore aggiunto**

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		2019	2018
21	Soci lavoratori	0	0
22	Professionisti collaboratori soci	342.240	272.463
23	Personale dipendente	45.410	42.515
24	Professionisti collaboratori non soci	146.685	103.894
25	Emolumenti ad amministratori e sindaci		0
26	Servizi ai lavoratori	3.030	1.527
27	<b>Alle persone op.in cooperativa(21+22+23+24+25+26)</b>	<b>537.365</b>	<b>420.399</b>
28	<b>Ai soci</b>		0
30	<b>Al non profit</b>	2.645	2.812
31	<b>All'ente pubblico</b>	5.224	5.050
32	<b>Ai finanziatori</b>	1.823	1.081
33	<b>Trattenuta (prelevata) dall'azienda</b>	473	21.257
34	<b>Ricchezza Distribuita (27+28+29+30+31+32+33)=(16+20)</b>	<b>547.531</b>	<b>450.598</b>

**D.4 - Analisi della situazione economico finanziaria**

<b>INDICI A VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Rapporti di efficienza economica</b>		
A Valore Agg Netto / Valore Produzione	79,11%	75,03%
B (Val. Agg.Caratt. - Ammort)/ Cap.Investito	52,20%	42,62%
C (Contr. p.non ricavi+Liberalità)/ Ricch.Distribuita	31,03%	28,94%
<b>Rapporto di efficienza tecnica</b>		
D Valore Produzione / Ricch Distribuita a persone coop	88,82%	101,52%
<b>Rapporti di composizione delle remunerazioni</b>		
E %Ricchezza distribuita a Soci lavoratori	0,00%	0,00%
F %Ricchezza distribuita a Profess. Collaboratori soci	62,51%	60,47%
G %Ricchezza distribuita a Personale dipendente	8,29%	9,44%
H %Ricchezza distribuita a Professionisti collaboratori non soci	26,79%	23,06%
L %Ricchezza distribuita a lavorat sotto forma di servizi	0,55%	0,34%
M <b>%Ricchezza distribuita a pers.operanti in cooperativa</b>	<b>98,14%</b>	<b>93,03%</b>
P <b>%Ricchezza distribuita al non profit</b>	<b>0,95%</b>	<b>0,62%</b>
Q <b>%Ricchezza distribuita all'ente pubblico</b>	<b>0,48%</b>	<b>1,12%</b>
S <b>%Ricchezza trattenuta (prelevata) dall'azienda</b>	<b>0,09%</b>	<b>4,72%</b>

L'analisi di sostenibilità economico finanziaria, evidenziate anche nelle relazioni del CDA all'Assemblea e nei verbali di revisione, evidenziano come Minotauro sia una Cooperativa solida dal punto di vista patrimoniale e finanziario, che affronta problemi di efficienza economica connaturati alla variabilità ed alla struttura dell'attività in convenzionamento con enti pubblici, che insieme configurano da sempre la quota più significativa del volume complessivo delle entrate.

La comparazione dei dati di bilancio con la ripartizione del fatturato per aree di attività evidenziano una crescita delle attività formative ed in particolare una ripresa degli interventi verso pubbliche amministrazioni. La diversificazione della clientela verso il settore privato ha mantenuto la sua rilevanza sia in termini di numero di clienti che di fatturato complessivo.

Permane l'incidenza delle liberalità e dei contributi sul valore della produzione, che accentua la mancanza di correlazione diretta fra ciclo tecnico produttivo e generazione dei ricavi. Essa si esprime invece nella crescente riscontro da parte di donatori privati ed istituzionali, che si attestano stabilmente in valori attorno al 25% del volume complessivo dei ricavi negli ultimi esercizi.

Minotauro si dimostra quindi sempre più realtà fortemente caratterizzata da una vocazione sociale riconosciuta anche dal pubblico.

La crescita complessiva dei ricavi si è riflessa in un aumento corrispondente di ricchezza distribuita agli interlocutori sociali.

**Rapporti di efficienza economica**

A	Valore Aggiunto Netto	=	$\frac{377.610}{477.309}$	=	<b>79,11%</b>	
	Valore della Produzione					

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della cooperativa

Valore nel 2018: 75,03%

B	Valore Aggiunto Caratt. - Amm.e Accant.	=	$\frac{377.608}{723.395}$	=	<b>52,20%</b>	
	Capitale Investito					

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

Valore nel 2018: 42,62%

C	Contrib.pubbl non ricavi + Liberalità	=	$\frac{169.920}{547.531}$	=	<b>31,03%</b>	
	Ricchezza Distribuita					

Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali

Valore nel 2018: 28,94%

Condizione di equilibrio:  $C < di (100\% - D\%)$

⇒  $C < 1,86\%$

**Rapporto di composizione delle remunerazioni**

D	Ricch. Distrib a pers oper in coop	=	$\frac{537.365}{547.561}$	=	<b>98,14%</b>
	Ricchezza Distribuita				

Valore nel 2018: 93,30%

Questi valori indicano come una parte dell'attività della Cooperativa sia svolta attraverso fondi ottenuti tramite contributi liberali di terze parti.

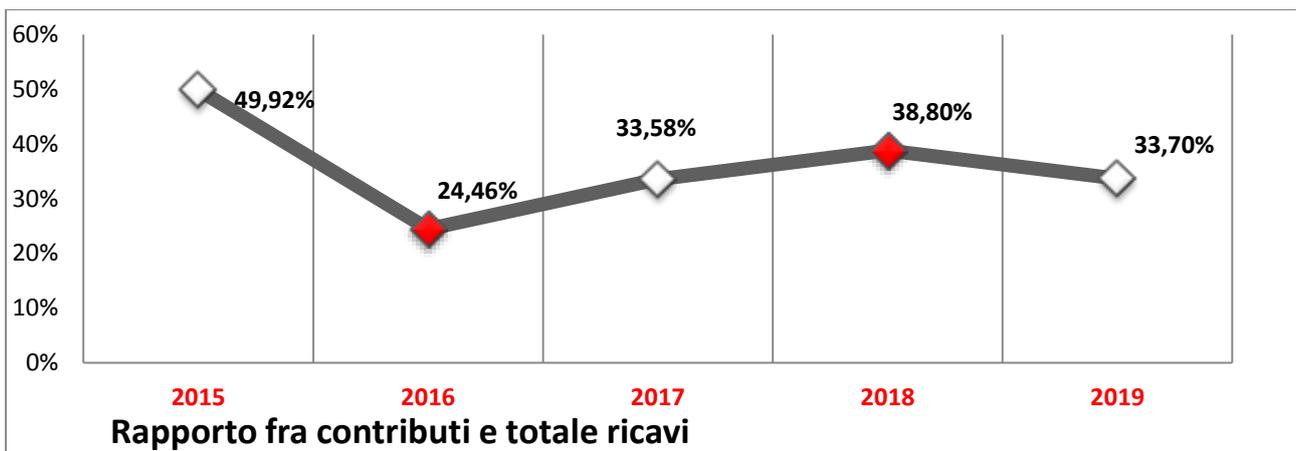
In tal senso è possibile evidenziare due ulteriori rapporti:

il primo mette in relazione il prelievo di ricchezza dalla comunità, sommato ai contributi su progetto, con il totale dei ricavi dell'ETS, evidenziando quindi l'incidenza media delle liberalità sul volume complessivo di introiti dell'esercizio

$\frac{\text{Totale contributi}}{\text{Totale ricavi}} = \frac{218.130}{647.229} = 33,70\%$	<div style="border: 2px solid red; width: 20px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>
---	---

Valore nel 2018: 38,80%

Il dato tendenziale in tal senso rappresenta un indicatore dell'attività di raccolta fondi. Quello che segue in particolare considera anche i contributi ad integrazione dei ricavi, costituiti dai progetti sostenuti da enti erogativi, pubblici e privati, che richiedono una rendicontazione dei costi.



**Rapporto di efficienza tecnica**

<b>E</b>	Valore della produzione	=	477.309	=	<b>88,82%</b>	
	Ricch. Distrib a pers oper in coop		537.365			

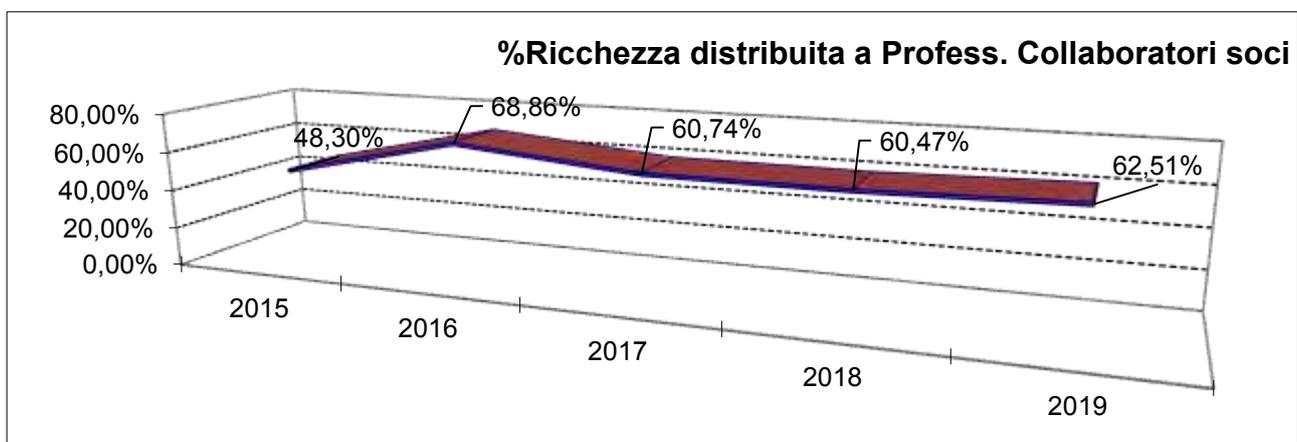
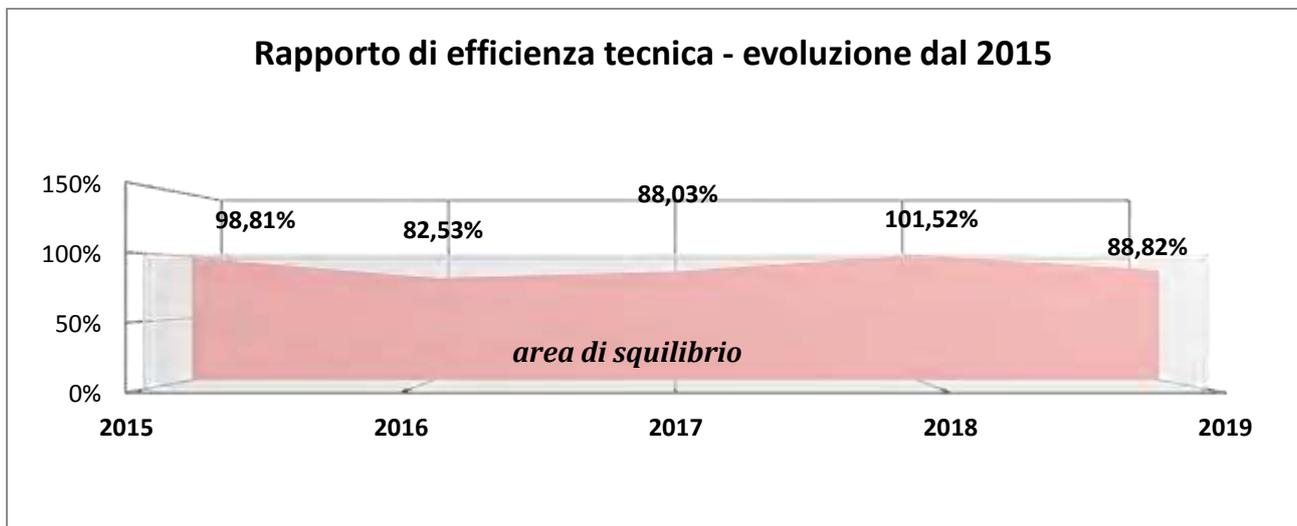
Indicatore della produttività del lavoro

Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione

Condizione di equilibrio:  $E \geq 100\%$

La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico

Valore nel 2018: 101,52%



**D.5 – Attività di raccolta fondi**

Lo spostamento delle attività della Cooperativa Sociale verso un'utenza maggiormente a rischio, unito al contemporaneo assottigliarsi delle offerte di supporto ai progetti da parte degli enti pubblici, hanno portato in questi anni Minotauro a concentrarsi maggiormente su attività di raccolta fondi rivolte ad un pubblico sempre più attento e interessato ai progetti di sostegno psicologico di adolescenti a rischio.

Nel prospetto che segue si illustrano le principali attività svolte nel corso del 2017:

Raccolta fondi	Progetto sostenuto	Importo raccolto	Descrizione
Nessuno escluso	consultorio gratuito	€ 109.625,00	La quota imputata a ricavo nel 2019 relativa alle aste benefiche svolte a sostegno del progetto Consultorio Gratuito hanno garantito nel 2019 la presa in carico di oltre 73 adolescenti a rischio.
Altre liberalità	consultorio gratuito	€ 34.922,00	Erogazioni liberali al progetto tramite piattaforma <a href="http://Ilmiodono.it">Ilmiodono.it</a> e iniziative di sostenitori privati

Minotauro è Cooperativa Sociale e pertanto è di diritto Ente del Terzo Settore ai sensi del d.lgs. 117/17.

Ogni erogazione liberale in suo favore è, in alternativa

Persone fisiche:

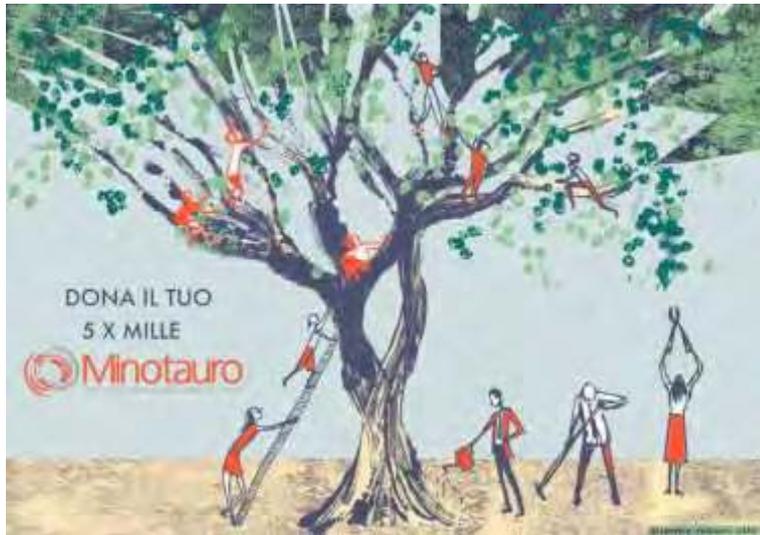
- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso;
- detraibile dal reddito dichiarato, per importo non superiore a 30.000 Euro; nella misura del 30% della donazione;

Persone giuridiche ed imprese:

- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso.

[Per donare a Minotauro](#)

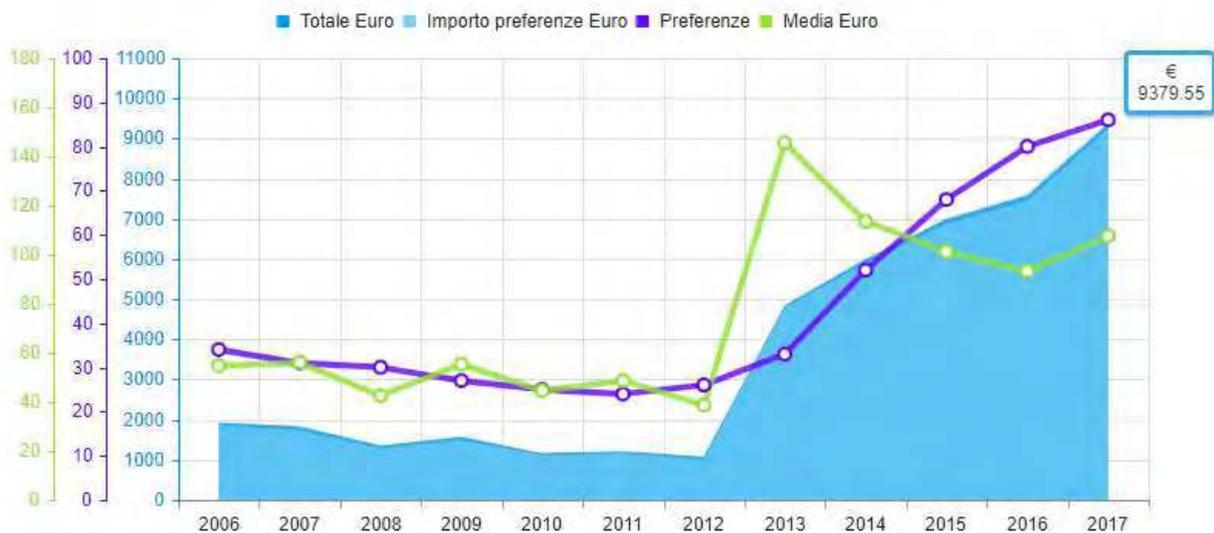
Minotauro è iscritta agli elenchi del 5x1000 di cui alla L. 244/2007. Pertanto, ogni contribuente, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, può devolvere in favore della Cooperativa Sociale la quota normativamente prevista della propria Imposta sui redditi.



Ann o	Total e Euro	Preferenz e	Media Euro
2012	1.075	26	38,55
2013	4.849	33	145,45
2014	5.995	52	113,49
2015	6.999	68	101,09
2016	7.594	80	93,14
2017	9.380	86	107,48
2018	7.615	88	85,06

\* edizione  
rilevata a bilancio 2019

5 x 1000



Prosegue il trend di crescita positivo del 5x1000 della Cooperativa, con un aumento sia nel numero delle preferenze che nell'importo complessivo. I fondi sono abitualmente utilizzati a sostegno del progetto Consultorio gratuito o per progetti nelle aree Antisocialità e Sostegno a fasce deboli.

**ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE CONVENZIONI ATTIVE NELL'ESERCIZIO 2019**
**Area di intervento**

<b>CLINICA</b>
<b>PREVENZIONE E INTERVENTI NELLE ISTITUZIONI</b>
<b>FORMAZIONE</b>

**Enti pubblici regionali**

Identificazione ente	Titolo della convenzione	Durata e Valore di competenza 2019
Asst Fatebenefratelli Sacco - Ragioneria Sacco Agenzia di Tutela della Salute della Citta' Metropolitana di Milano	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO A MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI <i>Progetto dettagliato nella sezione C2</i>	Proroga 01.01.2019 – 31.03.2019 Proroga 01.04.2019 – 31.07.2019 Affidamento 01.08.2019 – 31.07.2021 € 105.428
Regione Lombardia	REATI E FAMIGLIA. PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLA DEVIANZA E DELLA VIOLENZA.	Contributo 01.01.2019 – 31.12.2020 € 20.160
ASL AL - Distretto di Alessandria	Progetto Formativo "Forme di disagio in adolescenza: adolescenti ritirati sociali e adolescenti sottoposti a provvedimento penale"	01.05.2019- 30.09.2019 € 4.800
ASST OVEST MILANESE* <i>progetto dettagliato nella sezione C.2</i>	Formazione operatori	01.05.2019 – 31.10.2019 € 6.000
ASST Vercelli	Formazione bullismo impiegati PA	01.05.2019 – 31.05.2019 € 1.200
Azienda Assistenza Sanitaria N.5 Friuli Occidentale PN	EVENTO FORMATIVO DAL TITOLO "PSICOPATOLOGIA EVOLUTIVA DELL'ADOLESCENZA: DALLA DIAGNOSI ALLA MODALITÀ DI GESTIONE"	01.05.2019 – 31.05.2019 € 2.420
Azienda ULSS 6 Euganea - Serd Padova	Evento Formativo "Adolescenti tra sostanze e disagio psichiatrico"	01.10.2019 – 30.11.2019 € 2.092
AZIENDA ULSS N.8 BERICA	CORSO DI FORMAZIONE "PERCORSI DI CURA SPECIFICI PER GLI ADOLESCENTI CON PROBLEMI DI SOSTANZE"	01.10.2019 – 30.11.2019 € 2.092
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Servizio di progettazione e conduzione di cicli di incontri formativi rivolti a genitori di adolescenti e adulti di riferimento	24.09.2019 – 06.11.2019 € 29.550
SerD di Bassano del Grappa - Azienda ULSS7 Pedemontana	Corso di formazione: "L'adolescente in una prospettiva evolutiva"	01.04.2019 – 30.06.2019 € 3.150
SERT ALESSANDRIA	Intervento di formazione rivolto agli operatori del Servizio per le Dipendenza - argomento "la presa in carico genitoriale"	05.11.2019 € 1.200

**Enti pubblici locali [comuni]**

Identificazione ente	Titolo della convenzione	Durata complessiva Valore di competenza 2019
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO AS 2018/2019	01.11.2018 – 30.06.2019 € 11.171
COMUNE DI ROZZANO	Affidamento servizi psicopedagogici a supporto delle famiglie, degli insegnanti e degli alunni all'interno delle istituzioni scolastiche Consulenza Operatori Docenti Famiglie	01.10.2019 al 30.06.2022 € 11.905
COMUNE DI ROZZANO	PROGETTO TEXERE	01.09.2017 – 30.06.2020

		Contributo € 9.325
<b>COMUNE DI BASIGLIO</b>	AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOSTEGNO AI RUOLI EDUCATIVI ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA PRESSO LISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO	01.10.2018 – 30.06.2020 € 12.505
<b>COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE</b>	PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO RIVOLTO A GENITORI, DOCENTI E STUDENTI DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	01.11.2019 – 30.06.2020 € 3.429
<b>COMUNE DI BRUGHERIO In A.T.I. con Cooperativa Sociale Meta</b>	GESTIONE DI INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI E DI LABORATORI PER IL BENESSERE FORMATIVO A FAVORE DEGLI ISCRITTI AD ASILI NIDO COMUNALI E DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI DI BRUGHERIO	01.09.2017 – 01.05.2019  € 23.939
<b>COMUNE DI BRUGHERIO</b>	PROGETTO AQUILONE SUGLI INSERIMENTI NUOVI BIMBI INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA	16.09.19 – 24.10.2019
<b>Città Metropolitana di Bologna</b>	Formazione operatori: SEMINARIO " LE SFIDE DELL'ADOLESCENZA - IL FENOMENO DEGLI HIKIKOMORI"	26.03.2019 € 410
<b>COMUNE DI CREVALCORE - Unione "Terre d'Acqua" - Ufficio di Piano Pianura Ovest UNIONE TERRE D'ACQUA</b>	PROGETTO FORMATIVO: ADOLESCENTI E ADULTI DI RIFERIMENTO: NUOVE COMPETENZE PER NUOVI BISOGNI	01.11.2018 – 31.05.2019 € 6.700
<b>COMUNE DI NOVATE e COMUNE DI LIPOMO</b>	PRESA IN CARICO MINORI	01.11.2018 – 31.05.2019 01.01.2019 – 21.12.2019 € 2.760
<b>COMUNE DI CAMISANO VICENTINO</b>	Programma di presa in carico familiare	15.11.2019 – 30.06.2020 € 638
<b>COMUNE DI FORLI'</b>	SCUOLA GENITORI: incontro su DCA DOTT.SSA RIVA	12.11.2019 € 800
<b>COMUNE DI MILANO - AREA MUNICIPIO 2</b>	SUPPORTO CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)	01.09.2019 – 31.12.2019 € 3.900
<b>COMUNE DI MOZZO BG (BIBLIOTECA)</b>	ATTIVITA' DI FORMAZIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - ISTITUTO P.BROLIS DI MOZZO	01.03.2019 – 30.04.2019 € 2.317
<b>COMUNE DI MOZZO BG (BIBLIOTECA)</b>	Progetto di intervento per lo sviluppo di buone relazioni in classe e la prevenzione del bullismo/cyberbullismo	04.11.2019 – 15.12.2019 € 1.571
<b>COMUNE DI RAVENNA</b>	Servizio di progettazione e conduzione di ciclo di incontri formativi rivolti ai genitori di adolescenti e preadolescenti	01.10.2019 – 30.05.2020 € 11.8511
<b>COMUNE DI VENEZIA</b>	incarico per la fornitura e conduzione di tre incontri formativi sulle tematiche inerenti "Gli adolescenti tra nuove normalità e nuove patologie", incontri indirizzati al personale del Settore Politiche Educative - Gruppo di Progettazione Psicopedagogica	28.11.2019 – 15.01.2020 € 1.920
<b>Distretto Pianura Est c/o Unione Reno Galliera</b>	PROGETTO "GENERAZIONI CONNESSE" - REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE - INFORMAZIONE SULL'ADOLESCENZA.	16.12.2019 – 31.12.2020 € 1.155
<b>UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA'</b>	FORMAZIONE PER PROGETTO ADOLESCENZA - "Piano locale 2018/2019 di contrasto al gioco d'azzardo patologico"	14.11.2019 – 09.02.2020 € 4.098

Identificazione ente	Titolo della convenzione	Durata complessiva Valore di competenza 2019
LICEO CLASSICO PARINI - MILANO	SPORTELLLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO A.S. 2018/2019 e 2019/2020	01.11.2018 – 30.06.2019 01.11.2019 – 31.05.2020 € 1.800
IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LAGRANGE- MILANO <i>* progetto dettagliato nella sezione C.2</i>	Convenzione sportello psicologico di ascolto a.s. 2018/2019	01.11.2018 – 30.06.2019 € 3.467
LICEO SCIENTIFICO - L.S. EINSTEIN MILANO MI	Progetto per la prevenzione dell'utilizzo delle sostanze stupefacenti	01.11.2018 – 30.06.2019 € 2.400
ISTITUTO COMPRENSIVO - IC 'DON CAMAGNI' - BRUGHERIO	PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVITA' AS 2018/2019 CONFERENZA GENITORI	01.12.2018 – 28.02.2019 € 762i
IIS ITALO CALVINO- MILANO	SPORTELLLO PSICOLOGICO	01.01.2019 – 31.12.2019 € 7.700
LICEO BERCHET- MILANO	INCONTRI GENITORI E INSEGNANTI: GLI ADOLESCENTI ODIERNI E I COMPORAMENTI A RISCHIO	01.11.2018 – 28.02.2019 € 1.800
I.C.6 "F. Muttoni" Vicenza	Incontri di formazione per il corso "Essere insegnanti oggi" rivolto a tutti i docenti	10.12.2019 – 17.02.2020 € 1.520
IC Luigi Chiesa	Incontri per genitori e docenti della comunità di Spino d'Adda N. 3 incontri	20.03.2020 – 08.05.2020 € 2.000
IC E DE AMICIS BERGAMO	FORMAZIONE DOCENTI	01.02.2019 – 30.05.2019 € 1498
IC MUSICALE STATALE V. CORRIDONI	PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVITA' AS 2019/2020	01.09.2019 – 30.06.2020 € 1.067
IIS "JC MAXWELL"	PREVENZIONE ALL'USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI - INCONTRI NELLE CLASSI GEN-GI	01.10.2018 – 31.05.2019 € 1.500
Istituto Comprensivo Orchidee	Progetto "Comunicare e cooperare, per non prevaricare. Azione di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" - incontri classi	01.01.2019 – 30.11.2019 € 5.143
ISTITUTO SUPERIORE "CARLO DELL'ACQUA"	FORMAZIONE OPERATORI	20.04.2019 – 15.06.2020 € 2.400
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - IS DI CALOLZIOCORTE	INTERVENTO POSTVENTION	10.05.2019 € 550

**Altri Enti Pubblici**

Identificazione ente	Titolo della convenzione	Durata complessiva Valore di competenza 2019
MIUR	Insegnanti a scuola oggi – Nuove competenze per nuovi bisogni	16.02.2019 – 30.04.2020 € 1.350
IUSVE - UNIVERSITA' VENEZIA	RICERCA ADOLESCENTI E VIDEOGIOCHI	01.10.2019 – 01.10.2020 € 2.459

**Enti del Terzo Settore**

Identificazione ente	Titolo della convenzione	Durata complessiva Valore di competenza 2019
ASSOCIAZIONE GERMANICA SCUOLA TEDESCA MILANO	Sportello scolastico	01.09.2018 – 30.06.2019 01.09.2019 – 30.06.2020 € 14.320
IL MONDO DI EMMA CARATE BRIANZA	SUPERVISIONE EQUIPE MANI LIBERE ANNO 2019	01.01.2019 – 31.12.2019 € 2.800
SOCIETA' UMANITARIA - MILANO	Consulenza psicopedagogica rivolta ai volontari del progetto mentore	07.02.2019 – 01.12.2019 € 4.500
SCUOLA MONTESSORI MILANO SRL IMPRESA SOCIALE	Progetto di educazione all'affettività, alla vita di gruppo, al rispetto nelle relazioni tra pari	01.05.2019 – 30.05.2019 € 1.650
ASSOCIAZIONE CASCINA VERDE SPES	SUPERVISIONE ALL'EQUIPE DEGLI OPERATORI DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PER TOSSICODIPENDENTI CON NUCLEO IN COMORBILITA' PSICHIATRICA	17.01.2019 – 19.12.2019 € 5.400
COOPERATIVA SOCIALE AEPER	SUPERVISIONE OPERATORI DEL CENTRO DIURNO KALEIDO	01.01.2019 – 31.12.2019 € 6.000
AGIPPSA	ATTIVITA' DI SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	ANNO 2019 € 1.639
AGIRE SOCIALE FE	SCUOLA GENITORI: omofobia, omogenitorialità, gender variant	15.11.2019 € 820
ALBATROS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PROGETTO ATENA - SUPERVISIONE SCIENTIFICA SUI TEMI PSICOLOGICI	01.09.2019 – 31.12.2020 € 1.640
C.N.C.A. FRIULI VENEZIA GIULIA A.P.S.	Intervento di formazione rivolto a 25-30 operatori appartenenti a diverse realtà facenti parte del CNCA	01.05.2019 – 30.06.2019 € 1.200
Gruppo Cooperativo CGM (Capofila)	Bando ADOLESCENZA - GIOVANI CONNESSI - 2016-ADN-00292 -LABORATORI IN CAMPO Il digital device conduce le attività di progetto nella consapevolezza che il digitale sta guidando la vita dei nostri ragazzi. Rimanere esclusi o non consapevoli rischia di allontanarli dalle opportunità o di imbrigliarli in aspetti pericolosi e devianti. Il progetto percorre questa strada coinvolgendo i diversi	01.01.2019 – 30.04.2020 Contributo € 9.419
<i>* progetto dettagliato nella sezione C.2</i>		
Casa EOS Rencio - Bolzano	Summer school a Bolzano	01.07.2019 – 31.08.2019 € 7.000
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO PROV. DI PADOVA	LABORATORI FORMATIVI SPAZI COMUNI	11.11.2019 – 20.01.2020 € 2.667
Comitato dei Genitori Bazzano BO	Incontro rivolto ai genitori e ai docenti di scuola media sui "compiti di crescita" degli adolescenti e sul loro mondo spesso non conosciuto e non capito dagli adulti di riferimento	24.05.2019 € 450
COOPERATIVA SOCIALE CADIAI	PERCORSO FORMATIVO: Educativa domiciliare: metodologia osservativa e riflessività dell'agire pedagogico	11.05.2019 – 08.06.2019 € 1.920

<b>Cooperativa Xenia di Verbania</b>	Progetto di formazione educator	01.05.2019 – 31.10.2019 € 2.450
<b>ENERGIE SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VR</b>	PROGETTO DI RICERCA SULLA CULTURA AFFETTIVA E SUL GRUPPO DI LAVORO DEGLI OPERATORI INCONTRI DI SUPERVISIONE	01.04.2019 – 30.06.2019 23.09.2019 – 30.06.2020 € 8.014
<b>Fondazione IRCCS “Cà Granda” – Ospedale Maggiore Policlinico MI (capofila)</b>	CANS FOR ITALY – ID. 2018-2508: valutazione multidimensionale e partecipativa di esito nei percorsi di cura dei minori con situazioni psicosociali complesse inseriti in strutture residenziali educative o terapeutiche	01.03.2019 – 28.02.2021 Contributo € 2.274
<b>FONDAZIONE ISMU (capofila)</b>	BANDO COMUNE DI MILANO - SOS SUPERARE GLI OSTACOLI SCOLASTICI - CAPOFILA FONDAZIONE ISMU	01.11.2019 – 31.12.2020 Contributo € 781
<b>FONDAZIONE PIRANI - CREMONA</b>	CORSO RAGAZZI IN ANSIA <i>* progetto dettagliato nella sezione C.2</i>	01.01.2019 – 30.04.2019 € 3.500
<b>GIRO DEL CIELO SCS</b>	CONFERENZE SERALI: 1. Gli adolescenti odierni e il bisogno di adulti autorevoli, 2. Adolescenti tentati dal successo: bullismo, cyberbullismo, sexting e selfie estremi	07.03.2019 – 14.03.2019 € 1.200
<b>IRECOOP</b>	SUPERVISIONE CLINICA	22.03.2019 – 17.05.2019 € 960
<b>OPEN GROUP SOC. COOP (COMUNE DI CENTO BO - CENTRO PER LE FAMIGLIE)</b>	Formazione (DCA) operatori e genitori PERCORSO DI FORMAZIONE SUL TEMA DELLE CONDOTTE DI ATTACCO AL CORPO IN ADOLESCENZA	16.11.2018 – 15.02.2019 22.10.2019 – 19.11.2019 € 2.907
<b>OPERA ARMINA BARELLI</b>	CORSO FORMAZIONE INSEGNANTI	08.02.2019 – 15.03.2019 € 2.200
<b>ORATORIO SAN PAOLO MILANO</b>	INCONTRO CON I RAGAZZI CON I GENITORI, LE FAMIGLIE, GLI ADULTI	06.02.2020 € 400
<b>PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA</b>	CONFERENZA GENITORI : ABBIAMO BISOGNO DI GENITORI AUTOREVOLI. AIUTARE GLI ADOLESCENTI A DIVENTARE GRANTI	21.03.2020 € 600
<b>TELEFONO AMICO</b>	INTERVENTI NELLE CLASSI	01.02.2019 – 31.05.2019 € 1.800
<b>TEMPO PER L'INFANZIA COOP SOC</b>	FORMAZIONE : NUOVE MODALITA' EDUCATIVE E SICUREZZA - IL LAVORO EDUCATIVO NEI CENTRI DIURNI: RUOLO, EQUIPE, NUOVE PROSPETTIVE GEN-GIU 2019	01.01.2019 – 30.06.2019 € 2.880
<b>ZEROCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</b>	GAP "SCUOLA GENITORI"	03.10.2019 € 1.300

**ALLEGATO 2 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DEI RAPPORTI  
 ECONOMICI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**
**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 125 e 125-bis dell'articolo 1 L. 124/2017 si inseriscono nella sottostante tabella gli importi e le informazioni rilevanti sulle erogazioni pubbliche effettivamente corrisposte. Gli importi si riferiscono, come da normativa, alle somme effettivamente corrisposte nel corso dell'anno solare, a prescindere dalla competenza [la tabella di cui all'allegato 1 fa invece riferimento agli incassi di competenza dell'esercizio 2019].

Le norme citate richiedono in particolare agli enti di pubblicare sul proprio sito internet sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, se di importo superiore ad euro 10.000,00.

Per trasparenza e completezza di informazione nella seguente tabella sono indicati anche i contributi di importo inferiore a tale soglia.

<b>Ente Pubblico Erogante</b>	<b>oggetto del contributo</b>	<b>Data di incasso</b>	<b>Importo</b>
<b>Agenzia delle Entrate</b>	Contributo 5x1000	07/08/2019	9.379,55
<b>Comune di Rozzano</b>	Contributo Texere	27/02/2019	5.797,45
<b>Comune di Rozzano</b>	Contributo Texere	27/03/2019	1.093,59
<b>Comune di Rozzano</b>	Contributo Texere	12/11/2019	7.635,00
<b>TOTALE</b>			23.905,60

### ALLEGATO 3 - NOTA METODOLOGICA

#### RIFERIMENTI E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere

- alla previsione di cui all'art. 9 co.2 del D.Lgs. 112/17, che prescrive l'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale per tutte le Imprese Sociali,
- alla delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle Cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

Sempre con riferimento alla normativa regionale, il documento recepisce le novità introdotte dalle seguenti disposizioni:

- Legge Regionale 19/2014, che ha introdotto modifiche alla L.R. 1/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso;
- R.R. 17/03/2015, n. 1 "Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008" avente ad oggetto la disciplina dell'Albo regionale;
- DGR 3460 del 24/04/2015, che approva il modello di Comunicazione Unica Regionale [CUR] per l'iscrizione all'Albo citato ed il mantenimento della stessa;
- DD 4362 del 18/05/2016 "Linee guida per le procedure di accertamento e controllo da parte delle camere di commercio lombarde sul possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione e mantenimento nell'albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi istituito ai sensi della l.r. 1/2008".

Dette norme hanno demandato alle Camere di Commercio la gestione e tenuta dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione a tale Albo.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento principalmente alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate con Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale, come richiesto dal D.M. 16 marzo 2016 per il deposito del Bilancio Sociale presso il Registro Imprese. Si è inoltre tenuto conto, per quanto possibile, delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale negli Enti del Terzo Settore" di cui all'Art. 9 co. 2 del D.lgs. 112/17, emanate recentemente con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 04.07.2019, in seguito indicate per brevità come Linee Guida. Tali ultime disposizioni dovranno obbligatoriamente essere seguite a partire dal prossimo esercizio. In seguito viene fornito uno schema utile a riconciliare i contenuti del presente documento con le Linee Guida.

Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle Cooperative Sociali";
- La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, "Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione";
- Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

**Il Bilancio Sociale** è definito dalle Linee Guida come uno **strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale deve essere visto [...] in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.** È opportuno quindi chiarire sin d'ora l'intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale ed organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusivamente la sintesi del lavoro svolto.

L'obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda;
- rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l'azienda e gli stakeholder;
- miglioramento dell'attività gestionale sulla base della valutazione – fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni – degli impatti generati;
- allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

Ai sensi del paragrafo 5 delle Linee guida si elencano di seguito i principi di riferimento seguiti per la redazione del presente bilancio sociale ed i principali scostamenti ed adattamenti necessari al fine di consentirne la:

<b>Principio</b>	<b>Definizione</b>
<b>Rilevanza</b>	Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.
<b>Completezza</b>	Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
<b>Trasparenza</b>	Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
<b>Neutralità</b>	Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
<b>Competenza di periodo:</b>	Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
<b>Comparabilità</b>	L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
<b>Chiarezza</b>	Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
<b>Veridicità e verificabilità</b>	I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.
<b>Attendibilità</b>	I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.
<b>Autonomia delle terze parti</b>	Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

Non si rilevano sostanziali scostamenti dall'applicazione dei citati principi. Ove eventuali contenuti obbligatori siano stati omissi, ciò è dovuto alla non rilevanza dell'informazione, perché di scarso valore quantitativo in termini assoluti e relativi, o all'assenza della stessa in considerazione dei settori di attività esercitati.

Il presente documento costituisce il dodicesimo Bilancio Sociale prodotto dalla Cooperativa Sociale e ne viene garantita la comparabilità con gli analoghi dati relativi all'esercizio precedente. Ciò sebbene l'applicazione della Riforma del Terzo Settore abbia modificato gli obblighi di redazione e pubblicazione del documento. Al fine di agevolare la comparabilità è stata mantenuta la struttura del Bilancio Sociale redatto per l'esercizio 2018, integrando le ulteriori informazioni richieste dall'introduzione del Codice Unico del Terzo Settore e dal D.lgs. 112/17 che disciplina le Imprese Sociali. Si propone pertanto di seguito una tabella comparativa che indica i contenuti obbligatori previsti dalle linee guida ministeriali e la loro collocazione all'interno del presente documento.

<b>Sezione</b>	<b>#</b>
<b>1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	Allegato 2
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	Allegato 2
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	Allegato 2
<b>2) Informazioni generali sull'ente:</b>	
Nome dell'ente;	A.1
Codice fiscale;	A.1
Partita IVA;	A.1
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;	A.4
Indirizzo sede legale;	A.1
Altre sedi;	A.1
Aree territoriali di operatività;	A.1 / C
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) <sup>3</sup>	A / C
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	A.3
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	A.3
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	B.5 / B6
Contesto di riferimento	C.1
<b>3) Struttura, governo e amministrazione:</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);	B.1
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);	A.2 / A.5
Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	B.1
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento <sup>4</sup>	B
<b>4) Persone che operano per l'ente:</b>	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	B.3
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	B.2 / C
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	B.3
Natura delle attività svolte dai volontari	B.4

<sup>3</sup> L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come la guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generali» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

<sup>4</sup> In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

<i>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari:<sup>5</sup></i>	B.2 / B.3
<i>Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché' agli associati</i>	A.2
<i>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente</i>	B.3
<i>In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;</i>	i volontari non hanno percepito rimborsi spese
<b>5) Obiettivi e attività:</b>	
<i>Informazioni qualitative e quantitative su:</i>	
<i>le azioni realizzate nelle diverse aree di attività,</i>	C.2
<i>i beneficiari diretti e indiretti,</i>	B.4
<i>gli output risultanti dalle attività poste in essere</i>	B.4 / D.3
<i>per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.</i>	B / D.3
<i>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</i>	C.1.4
<b>6) Situazione economico-finanziaria:</b>	
<i>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati</i>	D.2
<i>Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi</i>	D.5
<i>Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse</i>	D.5
<i>Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.</i>	C.1.4
<b>7) Altre informazioni:</b>	
<i>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale</i>	C.1.4
<i>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte</i>	Non rilevante
<i>Politiche e modalità di gestione di tali impatti</i>	Non rilevante
<i>Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi</i>	Non rilevante
<i>Nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento</i>	Non rilevante
<i>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</i>	B.2 – C.1.4
<i>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</i>	B.2

Nel presente documento sono state inserite alcune variazioni conseguenti ad una differente strutturazione organizzativa delle attività della Cooperativa Sociale, frutto anche della riflessione nata attraverso l'elaborazione dei bilanci sociali. Il nuovo organigramma presentato nella sezione A.5 fornisce una rappresentazione delle attività per categoria di intervento più coerente, dal punto di vista della tipologia di intervento, rispetto a quello pre-esistente. Ciò tuttavia non consente di mantenere la comparazione delle analisi di costo per utente effettuate sino al bilancio sociale 2018.

<sup>5</sup> Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto sia i coordinatori delle aree aziendali, sia quelli di specifici progetti. Il responsabile si è avvalso dell'assistenza di Urbana Cooperativa Sociale per la produzione del documento finale. Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate.

#### **SEZIONE A: Identità aziendale**

informazioni generali sull'ente, identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo  
Identificazione delle modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi.

#### **SEZIONE B: Mappa degli stakeholder**

Viene qui definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (*stakeholder*) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di inerenza alla mission sociale.

In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione. In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori ed altri organi dell'ente.

Per le diverse tipologie di stakeholder sono definite le modalità di relazione con la Cooperativa sociale e le opportunità partecipazione alle scelte dell'Istituto. Sono poi fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni della Cooperativa in altri Enti ed in reti istituzionali (Network).

È stata fornita una rappresentazione delle attività svolte in collaborazione con la Fondazione Minotauro, ente nato per volontà della Cooperativa e tra le cui finalità è contemplato il sostegno alla Cooperativa stessa. In tale prospettiva è parso utile fornire una rappresentazione consolidata delle attività svolte dal gruppo costituito dai due enti.

Trovano qui collocazione le informazioni in merito alla tipologia di beneficiari dei quali la Cooperativa si occupa, evidenziando le modalità attraverso le quali l'Ente seleziona l'accesso di tali soggetti ai servizi offerti. In tale ottica si forniscono nel paragrafo B.4 informazioni quantitative sul numero e sulla tipologia dei beneficiari, distinti per tipologia di intervento, area di intervento, committente. Si propone quale primo indicatore di impatto, il costo medio per utente diretto, distinto nelle differenti aree di intervento, così da poter svolgere in prospettiva una comparazione temporale.

#### **SEZIONE C: Obiettivi e attività**

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2019), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi.

Si fornisce infine una valutazione, curata dagli amministratori, circa i rischi di tipo economico, finanziari e legali cui la cooperativa è potenzialmente esposta, dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo una analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività della Cooperativa.

La relazione fra definizione degli obiettivi e risultati conseguiti è posta infine in relazione con le modalità di partecipazione di lavoratori, volontari e beneficiari alle scelte istituzionali.

Nella parte conclusiva della sezione, in particolare, vengono descritti analiticamente alcuni progetti emblematici posti in essere dalla Cooperativa nel corso del 2019, evidenziando per ciascuno di essi fattori rilevanti quali natura del servizio, tipologie di beneficiari, analisi del fabbisogno, valore economico, metodologia di lavoro della Cooperativa, principali risultati conseguiti. Ciò permette inoltre un raffronto fra le differenti aree di attività della Cooperativa.

#### **SEZIONE D: Esame della situazione economico/finanziaria**

La Sezione riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto ed una analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle cooperative.

Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input).

Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione. Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle cooperative sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione della cooperativa, (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni.

Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori della cooperativa. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali.

La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità della cooperativa di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della sua attività caratteristica.

Il valore aggiunto globale lordo somma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità della cooperativa di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.

La ricchezza viene distribuita:

- ✓ ai lavoratori dipendenti, ai soci lavoratori, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ✓ ai soci sotto forma di interessi sul prestito sociale, oneri assicurativi per i soci volontari, e di costi per l'erogazione di servizi agli stessi soci;
- ✓ ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- ✓ alla comunità sotto forma di erogazioni liberali;
- ✓ al nonprofit (contributi associativi, versamento al fondo mutualistico);
- ✓ all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse etc....

La ricchezza trattenuta dalla cooperativa rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli interlocutori della cooperativa può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso la cooperativa per il perseguimento del suo scopo sociale.

Sono inoltre forniti ulteriori indicatori sulla base delle informazioni fornite nella sezione C in merito ai risultati ed ai valori quali/quantitativi dei servizi offerti. Nelle Cooperative Sociali di tipo a) la "ricchezza distribuita" deve definirsi in base ai servizi erogati in forma gratuita o a prezzi inferiori a quelli di mercato. I costi relativi a tali servizi sono trattati nella riclassificazione a valore aggiunto come costi esterni, ma raccolti dal sistema informativo aziendale in centri di costo relativi non ai singoli servizi ma al progetto/attività nel suo complesso. Tali parametri vengono utilizzati per fornire indicatori di efficienza economica delle differenti aree di attività della Cooperativa.

#### **I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto**

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.

Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:

1. rapporti di efficienza economica
2. rapporti di efficienza tecnica
3. rapporti di composizione delle remunerazioni

#### **1. RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA**

Questa categoria di indici esprime l'attitudine della cooperativa a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

1) *Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione*

Tale rapporto misura l'efficienza della cooperativa: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno della cooperativa dai fattori produttivi e distribuibile agli interlocutori;

2) *(Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti)/Capitale investito*

E' un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibile agli interlocutori.

3) *(Contributi pubblici non ricavi + Beneficenza)/Ricchezza distribuita*

RAPPORTI DI DIPENDENZA DALL'ESTERNO: Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza della cooperativa dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che la cooperativa, dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

2. RAPPORTI DI EFFICIENZA TECNICA

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: *quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato*

4) *Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano in cooperativa*

Si tratta di un indicatore di produttività riferito a valori (e non ad unità fisiche), in quanto informa circa l'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione, e quindi, indirettamente, ricchezza distribuibile. In linea di massima tale indicatore non dovrebbe mai scendere al di sotto dell'unità.

3. RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

I rapporti di composizione delle remunerazioni evidenziano come la cooperativa distribuisce la ricchezza tra i suoi diversi interlocutori. La quantità di ricchezza distribuita ad una singola categoria di interlocutori viene messa a confronto con il totale della ricchezza distribuita:

*(Valore della ricchezza distribuita ai lavoratori/Valore totale della ricchezza distribuita) X 100*

ANALISI DEGLI INDICI

Viene infine fornita una sintetica analisi degli indici forniti, nella prospettiva di facilitarne la comprensione da parte del lettore e di valutare l'andamento della gestione.

**Prospettive di miglioramento del documento**

Il presente documento costituisce sintesi del processo di costruzione del Bilancio Sociale che Cooperativa Sociale Minotauro pone in essere. Il percorso avviato nel 2008 per la redazione del primo Bilancio Sociale ha permesso

- ⇒ di svolgere un'attività formativa interna raccogliendo le competenze necessarie alla produzione di un documento di sintesi completo;
- ⇒ di identificare le aree su cui si è ritenuto più opportuno approfondire la raccolta di dati ed informazioni;
- ⇒ di perfezionare la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla redazione del Bilancio Sociale, anche agevolando una maggiore coerenza fra diversi team di lavoro della Cooperativa in analoghe aree.

Tutto ciò ha consentito di produrre il presente documento prevalentemente all'interno della Cooperativa che si è avvalsa di un supervisore nella sola fase conclusiva del processo.

Lo strumento Bilancio Sociale costituisce oggi una prassi consolidata per la Cooperativa che ha l'opportunità di utilizzarlo come utile risorsa per il controllo di gestione e per l'interlocuzione con donatori istituzionali pubblici e privati.

Le prospettive di miglioramento sono costituite:

- ✓ dalla raccolta di informazioni presso gli stakeholder circa l'efficacia del documento;
- ✓ dal confronto con gli stessi stakeholder sul sistema di Valutazione dell'Impatto Sociale dell'attività proposto.

**Pubblicità del documento**

Il presente documento, approvato dall'Assemblea generale dei Soci il 18.06.2020, è depositato presso il Registro Imprese conformemente alle disposizioni del Codice Unico del Terzo Settore e pubblicato sul sito Internet della Cooperativa Sociale Minotauro [www.minotauro.it](http://www.minotauro.it)